



# COMUNE DI LENTINI

(Libero Consorzio Comunale di Siracusa)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 24

data 27.01.2023

**OGGETTO:** D.P.C.M. del 17/12/2021 pubblicato nella G.U. n. 41 del 18 febbraio 2022 recante: "Ripartizione del Fondo per la progettazione territoriale". Riqualificazione e rigenerazione della porzione di spazio urbano compreso tra Via Agnone e via Etna mediante un intervento di demolizione della ex scuola denominata "Marconi" e realizzazione di un nuovo complesso edilizio multifunzionale. Approvazione DIP.

L'anno duemilaventitre il giorno VENTISETTE del mese di Gennaio alle ore 16,00 e segg., nell'aula delle adunanze, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Sigg.

	P	A	
1. LO FARO Rosario	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sindaco
2. LA FERLA Cirino	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore
3. PUPILLO Vincenzo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore
4. CUNSOLO Maria	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore
5. STUTO Cristina	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Assessore
6. CARDILLO Carlo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore

05 01

Assiste il Segretario Generale, dott.ssa Anna Giunta. Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

### LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della L. n. 142/90, recepita con L.R. n. 48/91 e successive modificazioni;

Con voti unanimi favorevoli,

### DELIBERA

di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti: (1)

aggiunte/integrazioni (1)

.....  
.....

modifiche/sostituzioni (1)

.....  
.....

con separata unanime votazione; potendo derivare all'Ente danno nel ritardo della relativa esecuzione, stante l'urgenza, dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 44/91.(1)

con separata unanime votazione, dichiarare la presente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art 12, comma 2° della L.R. 44/91. (1)

.....  
..... Segnare con X le parti deliberate e depennare le parti non deliberate. B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorchando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

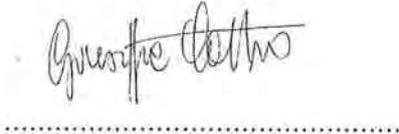
## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

(Reg. 4 ° Settore n. 5 del 23.01.2023)

**OGGETTO:** *D.P.C.M. del 17/12/2021 pubblicato nella G.U. n. 41 del 18 febbraio 2022 recante: "Ripartizione del Fondo per la progettazione territoriale". Riqualficazione e rigenerazione della porzione di spazio urbano compreso tra Via Agnone e via Etna mediante un intervento di demolizione della ex scuola denominata "Marconi" e realizzazione di un nuovo complesso edilizio multifunzionale. Approvazione DIP.*

Proponente: **IL SINDACO e/o L'ASSESSORE**

Proponente/Redigente: **IL FUNZIONARIO**



---

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

**VISTO** il decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, recante «Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno»;

**VISTO** L'art. 6 quater del decreto legge n. 91 del 2017, introdotto dall'art.12, comma I, lettera a), del D.L. 10 settembre 2021 n. 121, convertito con modificazioni dalla L. 9 novembre 2021, n. 156 che ha previsto l'istituzione del "Fondo concorsi progettazione e idee per la coesione territoriale" presso l'Agenzia per la coesione territoriale, finalizzato al rilancio e all'accelerazione del processo di progettazione nei comuni di varie Regioni tra cui la Sicilia;

**VISTO** il comma 3 del predetto art. 6 -quater del D.L. n. 91 del 2017, che prevede: *"Le risorse del Fondo sono ripartite tra i singoli enti beneficiari con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri su proposta dell'Autorità politica delegata per il sud e la coesione territoriale da adottarsi entro il 30 novembre 2021 assicurando una premialità ai comuni aggregati nelle Unioni di cui all'art. 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nei limiti delle risorse specificate nella Tabella A allegata al presente decreto. Le risorse sono impegnate dagli enti beneficiari mediante la messa a bando, entro sei mesi dalla pubblicazione del decreto di riparto delle risorse, anche per il tramite di società in house, di premi per l'acquisizione di proposte progettuali, secondo le procedure di evidenza pubblica di cui al capo IV del titolo VI della parte II del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Il trasferimento delle risorse avviene dopo la pubblicazione del bando. Decorso il predetto termine di sei mesi, le risorse non impegnate sono restituite al Fondo e riassegnate agli enti beneficiari, secondo le modalità e le garanzie stabilite nel decreto di cui al primo periodo. Con il medesimo decreto e definita ogni altra misura utile ad ottenere il miglior impiego delle risorse»;*

**VISTO** l'art. 4, comma 1, del D.P.C.M. del 17/12/2021 pubblicato nella G.U. n. 41 del 18 febbraio 2022 recante: "Ripartizione del Fondo per la progettazione territoriale" dove viene riportato che gli enti beneficiari possono utilizzare il contributo di cui all'art. 2 per la messa a bando di premi per l'acquisizione di proposte progettuali secondo le procedure di cui al titolo VI, Capo IV, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, coerenti o complementari rispetto agli obiettivi posti dall'art. 3 del regolamento (UE) 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e resilienza, nonché con gli obiettivi della

programmazione del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2021-2027, secondo lo schema dei bandi tipo di cui all'art. 6 -quater, comma 10, del decreto-legge n. 91 del 2017;

**VISTO** l'art. 4, comma 3, del D.P.C.M. del 17/12/2021 pubblicato nella G.U. n. 41 del 18 febbraio 2022, secondo cui le proposte progettuali di cui al comma 1 devono essere utili a realizzare almeno uno degli obiettivi di cui al comma 6, dell'art. 6 quater del decreto-legge n. 91 del 2017 e tra questi figura "lo sviluppo turistico del territorio";

**CONSIDERATO:**

che il Comune di Lentini intende ipotizzare un intervento di **riqualificazione e rigenerazione della porzione di spazio urbano compreso tra Via Agnone e via Etna mediante un intervento di demolizione della ex scuola denominata "Marconi" e realizzazione di un nuovo complesso edilizio multifunzionale**. Questo progetto è al centro della sfida che bisogna intraprendere per il territorio, con la sua realizzazione si auspica di dare vita ad un nuovo genere di bene comune, una infrastruttura che faccia dialogare le persone, producendo inclusione e migliorando il vivere quotidiano. Il nuovo edificio viene individuato come attore sociale capace di realizzare processi di rigenerazione urbana, costituendo esso stesso un piano di sviluppo sia per la zona che per la città tutta, che inneschi un processo di rigenerazione culturale, urbanistico e sociale.

**VISTA** la Tabella A che costituisce parte integrante del D.P.C.M. del 17/12/2021 da cui si evince che il Comune di Lentini risulta essere beneficiario di un' assegnazione di € 95.362,21.

**APPURATO:**

**che** le risorse del Fondo sono utilizzabili dagli enti beneficiari per la messa a bando di premi per concorsi di idee di progettazione secondo le procedure di evidenza pubblica di cui al Capo IV, titolo VI del sopramenzionato decreto legislativo n. 50 del 2016, ovvero, nei comuni sotto i 5000 abitanti, anche per l'affidamento di incarichi tesi alla redazione di progetti di fattibilità tecnica economica, secondo le modalità di cui all'art. 1 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

**che** le risorse dovevano essere impegnate, entro sei mesi dalla pubblicazione del decreto di riparto delle risorse (quindi entro il 18 agosto 2022) e decorso il predetto termine, le risorse non impegnate sarebbero state restituite al Fondo e riassegnate agli enti beneficiari, secondo le modalità e le garanzie stabilite nel decreto;

**che** con il decreto-legge "Aiuti bis" è stato prorogato al 18 febbraio 2023 il termine entro il quale ciascun Ente beneficiario è autorizzato ad avviare le procedure concorsuali o di affidamento previste dal Fondo, a pubblicare i bandi o disporre gli affidamenti, pena la revoca del contributo.

**che** le proposte progettuali di cui al comma 1, afferenti ai lavori pubblici acquisite ai sensi degli articoli 152, comma 4, e 157, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, devono possedere un livello progettuale di livello almeno pari a quello del progetto di fattibilità tecnico economica ed essere effettuate secondo le linee guida, in materia di progettazione infrastrutturale, adottate dall'Autorità politica delegata per il sud e la coesione territoriale di concerto con Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili in attuazione dell'art. 6 -quater comma 10, del decreto-legge n. 91 del 2017.

**VISTA** la determina n°1 R.G. 09/01/2023 del Coordinatore del Coordinatore del IV Settore con cui è stato affidato l'incarico di R.U.P. all'arch. Giuseppa Castro per il coordinamento delle procedure concernenti il concorso di progettazione a due fasi per la *Riqualificazione e rigenerazione della porzione di spazio urbano compreso tra Via Agnone e via Etna mediante un intervento di demolizione della ex scuola denominata "Marconi" e realizzazione di un nuovo complesso edilizio multifunzionale*.

**VISTO** l'atto di indirizzo riguardante il progetto in oggetto, approvato con delibera di Giunta Municipale;

**VISTO** il Documento di Indirizzo alla progettazione redatto dall'arch. Giuseppa Castro riguardante l'intervento per la *Riqualificazione e rigenerazione della porzione di spazio urbano compreso tra Via Agnone e via Etna mediante un intervento di demolizione della ex scuola denominata "Marconi" e realizzazione di un nuovo complesso edilizio multifunzionale.*

**Attesa** l'urgenza di provvedere;

**VISTO** il Testo Unico dell'Ordinamento degli Enti Locali D.Lgs 267/2000 e ss.mm. ii.;

**VISTO** l'Ordinamento degli Enti Locali; **VISTO** lo Statuto del Comune di Lentini;

**PROPONE**  
**Alla Giunta Comunale**

1. **DI APPROVARE** Il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) redatto dall'arch. Giuseppa Castro, relativo all'intervento denominato "Riqualificazione e rigenerazione della porzione di spazio urbano compreso tra Via Agnone e via Etna mediante un intervento di demolizione della ex scuola denominata "Marconi" e realizzazione di un nuovo complesso edilizio multifunzionale".
2. **Di dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo.

## **PARERI**

Proposta di delibera G.M. n. 5 /4° settore del 23.01.2023

### **OGGETTO:**

*D.P.C.M. del 17/12/2021 pubblicato nella G.U. n. 41 del 18 febbraio 2022 recante: "Ripartizione del Fondo per la progettazione territoriale". Riqualificazione e rigenerazione della porzione di spazio urbano compreso tra Via Agnone e via Etna mediante un intervento di demolizione della ex scuola denominata "Marconi" e realizzazione di un nuovo complesso edilizio multifunzionale. Approvazione DIP.*

### **VISTO DI REGOLARITA' TECNICA**

Il Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs.267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, rilascia:  
PARERE FAVOREVOLE

Lentini,

Il Coordinatore del 4° Settore  
(arch. Salvatore D'anna)

Firmato digitalmente da: D'ANNA SALVATORE  
Data: 23/01/2023 10:11:12

### **VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE**

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs.267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, rilascia: PARERE FAVOREVOLE

Il Responsabile del servizio finanziario

Firmato digitalmente da

**AGATA DI GIORGIO**

CN = DI GIORGIO AGATA  
C = IT

# Comune di Lentini

*Libero Consorzio Comunale di Siracusa*

**Oggetto:** *Riqualificazione e rigenerazione della porzione di spazio urbano compreso tra Via Agnone e via Etna mediante un intervento di demolizione della ex scuola denominata "Marconi" e realizzazione di un nuovo complesso edilizio multifunzionale.*

**Committente:** *Comune di Lentini*



ELABORATI:

- **INQUADRAMENTO TERRITORIALE**
- STRALCIO NORME DI ATTUAZIONE P.R.G.
- PLANIMETRIA EDIFICI DA DEMOLIRE
- DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

*Lentini 09/01/2023*

*IL COORDINATORE  
DEL 4° SETTORE.  
Arch. Salvatore D'Anna*

*IL R.U.P.  
Arch. Giuseppa Castro*





STRALCIO CATASTALE





STRALCIO FOTO AEREA

10031.72 m<sup>2</sup>

Vismara Salumeria Pane

Decor Center Vacante  
Paint store

Studio Alloro - Geologia  
E Geofisica Applicata

Domusbet Lentini  
Temporarily closed

Dr.ssa Chiarenza Gaetana  
- CRES Società Consortile

Marchese Davide  
Stationery store

Macelleria e  
Salumeria Cirincione  
Butcher shop

Di Benedetto  
Dr. Emanuele

La tua Bioprofumeria  
Lentini  
Perfume store

Centro Eliografico  
di Bellitto Paola

Aquarium  
Pet store

Autolavaggio e  
gommista De Luca

Bar Pasticceria  
Soave di Mallaci

Via Alessandria

Bio...logico

CMC Arredamenti  
La Torre

Edison materiale elettrico  
Electrical supply store

work in progress

99 Pubblicità  
Agenzia Pubblicitaria

Shang Hai

Via Caltanissetta  
sul punto iniziale

Hair Studio Di  
Sambasile Salvatore

Le Casarecce

SP41

Caruso Elettrodomestici  
Appliance store

Via Caltanissetta

Armando Hair Cut

Beautiful I De Luca  
Pizza - S

Romano Alberto

Antica Macelleria  
Butcher shop

ARD Discount

Crispelleria  
Cca Si Mangia

STUDIO INSERRA  
odontoiatri

Aurora Immobiliare

Via Duca D'Aosta

Via Agnone

Via Agnone

Via Agnone

Cettina Di Perta estetista

Antonio Gluffrida  
Parrucchiere Lentini

Il Commercialista Dott.  
Commendatore Orazio  
Temporarily closed

L'Inferno Del  
Polli di Cannata

emon

Farmacia Cristo Re

Via Gaeta

Pizzeria Lupin & Margot  
Pizza Delivery

Laviamoci le Zampe  
Dog Shower Lentini

Tattoo Studio di  
Stefano Pennacchio  
Tattoo shop

Via Termini

Dott.ssa Emanuela  
Studio

Esso

# Comune di Lentini

*Libero Consorzio Comunale di Siracusa*

**Oggetto:** *Riqualificazione e rigenerazione della porzione di spazio urbano compreso tra Via Agnone e via Etna mediante un intervento di demolizione della ex scuola denominata "Marconi" e realizzazione di un nuovo complesso edilizio multifunzionale.*

**Committente:** *Comune di Lentini*



## ELABORATI:

- INQUADRAMENTO TERRITORIALE
- **STRALCIO NORME DI ATTUAZIONE P.R.G.**
- PLANIMETRIA EDIFICI DA DEMOLIRE
- DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

*Lentini 09/01/2023*

*IL COORDINATORE  
DEL 4° SETTORE.  
Arch. Salvatore D'Anna*

*IL R.U.P.  
Arch. Giuseppa Castro*

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Giuseppa Castro". The signature is written in a cursive style and is positioned above a horizontal line.

5. - Gli edifici da realizzare all'interno dell'area interessata dovranno avere un'altezza non superiore a m. 8 e dovranno essere previsti con caratteristiche architettoniche, tipologiche e tecnologiche adeguate all'ambiente.

L'Amministrazione comunale a suo giudizio potrà richiedere un parere qualificato prima dell'approvazione degli edifici sopradetti.

## CAPO VIII-Zone pubbliche e di interesse generale

### Art. 57 - *Classificazione delle zone "F".*

Le zone classificate "F" ai sensi dell'art. 2 del D.M. 2/4/1968 N° 1444 e delimitate nelle tavole di P.R.G. sono suddivise nelle sottoelencate sottozone:

- 1 - FS - Servizi Urbani (art. 3 D.M. 2/4/1968 N° 1444) distinti in:
- aree per l'istruzione dell'obbligo: Asili nido; Scuole materne; Scuole Elementari; scuole Medie.
  - Aree per attrezzature di interesse comune: Religiose; Culturali; Sociali; Assistenziali; Sanitarie; Amministrative; Per pubblici servizi (Uffici PT., Protezione Civile, ecc.)
  - Aree per spazi pubblici attrezzati a Parco e per il gioco o lo sport, effettivamente utilizzabili per tali impianti con esclusione di fasce verdi lungo le strade.
  - Aree per parcheggi.

2 - F - Attrezzature di interesse territoriale distinte in:

- F1 - Scuole Medie Superiori
- F2 - Attrezzature Ospedaliere
- F3 - Carcere
- F4 - Attrezzature sportive e culturali.

3 - FI - Infrastrutture di Servizio distinte in:

- FI1 - Mercati;
- FI2 - Autoparco;
- FI3 - Mattatoio comunale e Deposito lavaggio; automezzi ed attrezzature per la raccolta dei rifiuti solidi urbani;
- FI4 - Impianto di depurazione;
- FI5 - Stazione autolinee.

### Art. 58 - *Zone per attrezzature scolastiche dell'obbligo "FS".*

Sono destinate alle seguenti attrezzature:

- asili nido;
- scuole materne;
- scuole elementari;
- scuole medie dell'obbligo.

Nelle nuove costruzioni si applicano i seguenti indici e parametri:

- indice di fabbricabilità fondiaria pari a quello della zona nella quale tali servizi sono ubicati;
- altezza massima metri 13,00;
- parcheggi 0,25 mq. per ogni mq. di superficie utile.

### Art. 59 - *Attrezzature di interesse comune "FS".*

Sono destinate alle seguenti attrezzature:

- partecipative;
- amministrative;
- culturali;
- sociali;
- associative;

# Comune di Lentini

*Libero Consorzio Comunale di Siracusa*

**Oggetto:** *Riqualificazione e rigenerazione della porzione di spazio urbano compreso tra Via Agnone e via Etna mediante un intervento di demolizione della ex scuola denominata "Marconi" e realizzazione di un nuovo complesso edilizio multifunzionale.*

**Committente:** *Comune di Lentini*



## ELABORATI:

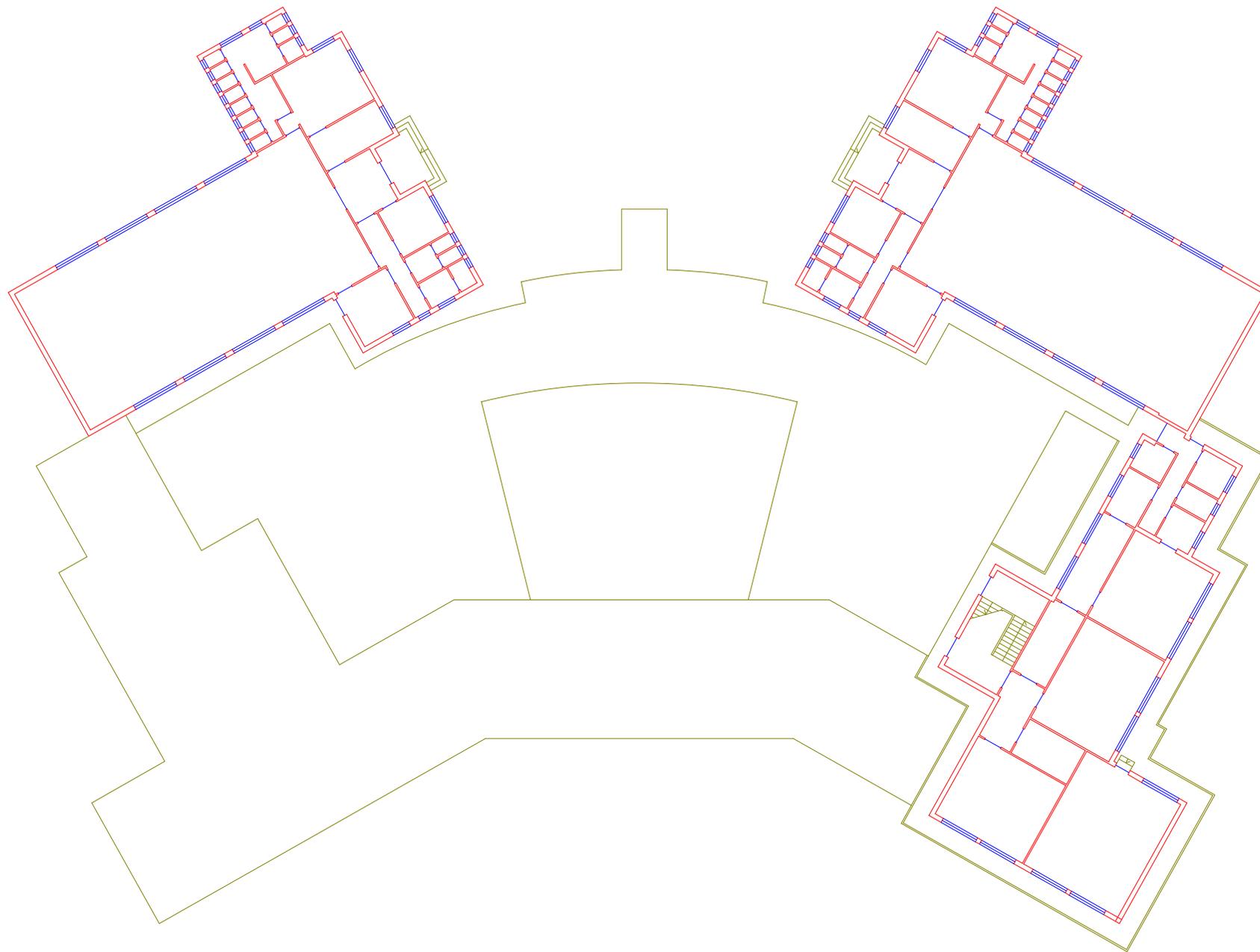
- INQUADRAMENTO TERRITORIALE
- STRALCIO NORME DI ATTUAZIONE P.R.G.
- **PLANIMETRIA EDIFICI DA DEMOLIRE**
- DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

*Lentini 09/01/2023*

*IL COORDINATORE  
DEL 4° SETTORE.  
Arch. Salvatore D'Anna*

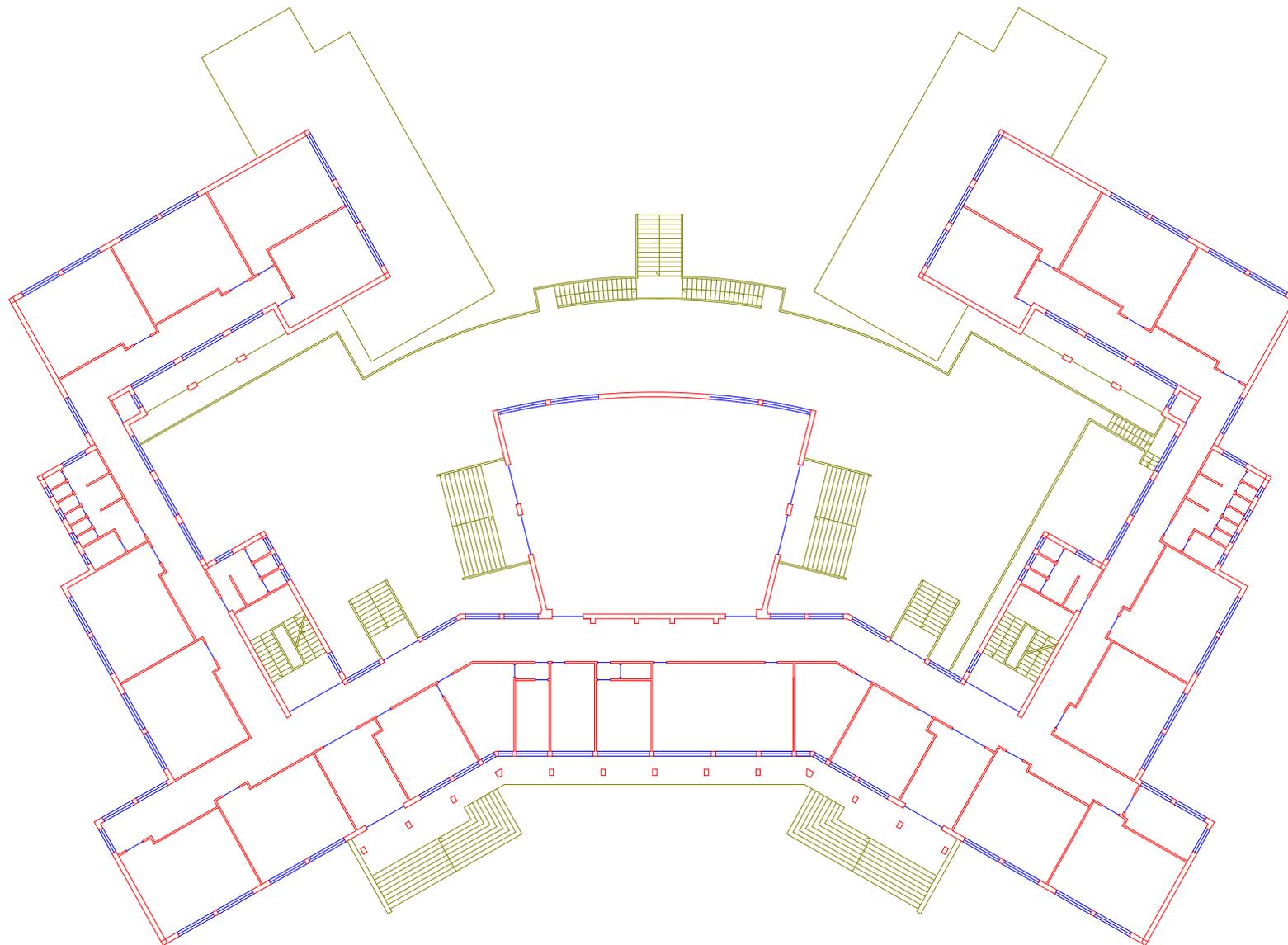
*IL R.U.P.  
Arch. Giuseppa Castro*





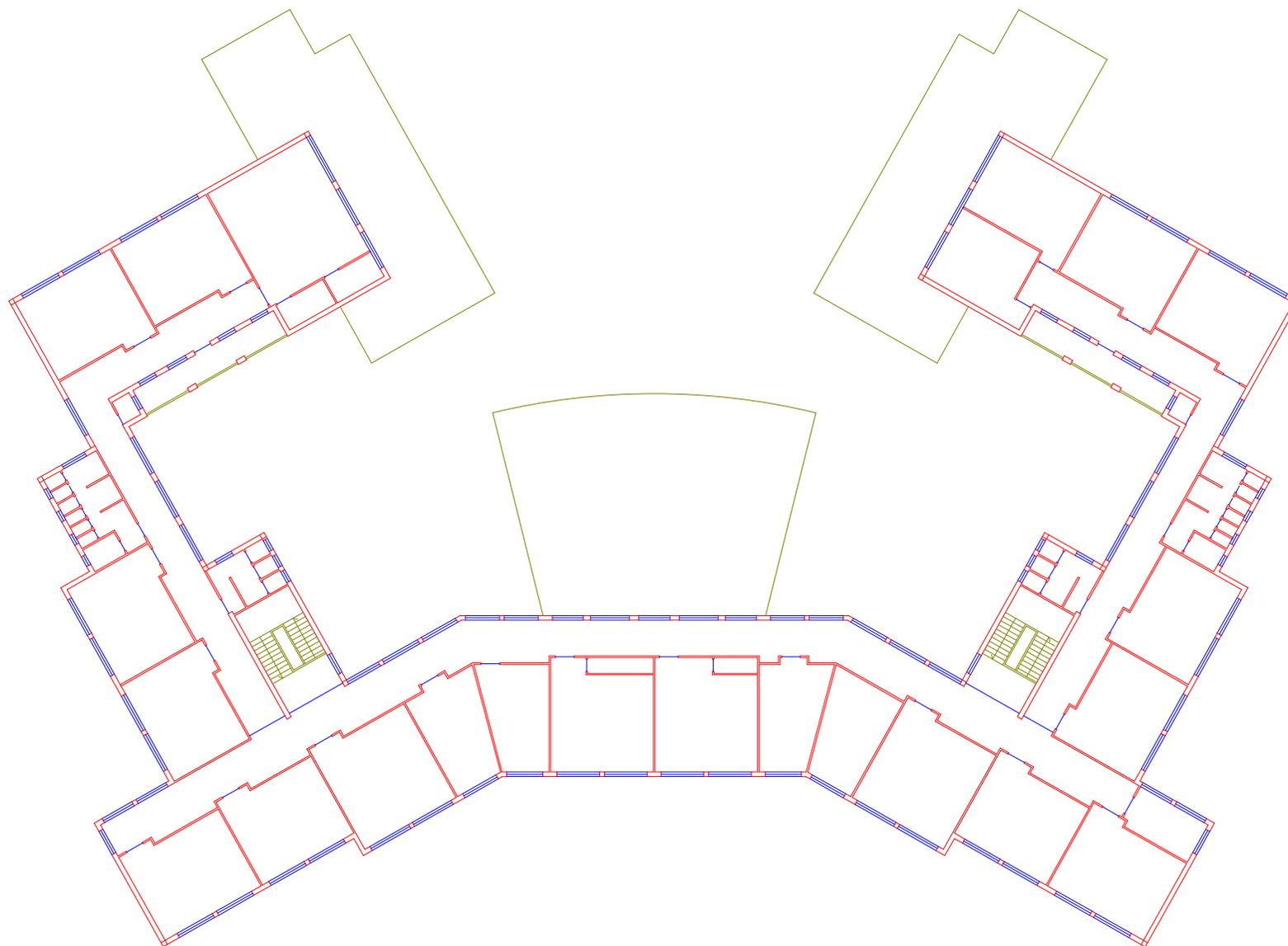
SCUOLA MEDIA STATALE G. MARCONI - Piano Seminterrato

Via Agnone / Via Etna - Lentini



SCUOLA MEDIA STATALE G. MARCONI - Piano Terra

Via Agnone/Via Etenea - Lentini



SCUOLA MEDIA STATALE G. MARCONI - Piano 1°

Via Agnone/ Via Etnea - Lentini

# Comune di Lentini

*Libero Consorzio Comunale di Siracusa*

**Oggetto:** *Riqualificazione e rigenerazione della porzione di spazio urbano compreso tra Via Agnone e via Etna mediante un intervento di demolizione della ex scuola denominata "Marconi" e realizzazione di un nuovo complesso edilizio multifunzionale.*

**Committente:** *Comune di Lentini*



## ELABORATI:

- INQUADRAMENTO TERRITORIALE
- STRALCIO NORME DI ATTUAZIONE P.R.G.
- PLANIMETRIA EDIFICI DA DEMOLIRE
- **DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

*Lentini 09/01/2023*

*IL COORDINATORE  
DEL 4° SETTORE.  
Arch. Salvatore D'Anna*

*IL R.U.P.  
Arch. Giuseppa Castro*







D'INFERNNO  
POLLY  
Via Nazionale 452 10010  
Tel. 334-7314298

MARIKA by PRINCIPE  
TAPPO

A.C.A.E.





# Comune di Lentini

*Libero Consorzio Comunale di Siracusa*

**Oggetto:** *Riqualificazione e rigenerazione della porzione di spazio urbano compreso tra Via Agnone e via Etna mediante un intervento di demolizione della ex scuola denominata "Marconi" e realizzazione di un nuovo complesso edilizio multifunzionale.*

**Committente:** *Comune di Lentini*



ELABORATO:

- **CALCOLO DEI CORRISPETTIVI**

*Lentini 22/01/2023*

*IL R.U.P.  
Arch. Giuseppa Castro*

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giuseppa Castro', written over the printed name.

## QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA

OGGETTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA:

**Riqualificazione e rigenerazione della porzione di spazio urbano compreso tra Via Agnone e via Etna mediante un intervento di demolizione della ex scuola denominata "Marconi" e realizzazione di un nuovo complesso edilizio multifunzionale**

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE	Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione		
EDILIZIA	E.11	<i>Padiglioni provvisori per esposizioni - Costruzioni relative ad opere cimiteriali di tipo normale (colombari, ossari,oculari, edicole funerarie con caratteristiche costruttive semplici), Case parrocchiali, Oratori - Stabilimenti balneari - Aree ed attrezzature per lo sport all'aperto, Campo sportivo e servizi annessi, di tipo semplice</i>	0,95	1.800.000,00 6,14695 83700%
STRUTTURE	S.01	<i>Strutture o parti di strutture in cemento armato, non soggette ad azioni sismiche - riparazione o intervento locale - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisoriale di durata inferiore a due anni</i>	0,70	700.000,00 7,59156 55000%
IMPIANTI	IA.01	<i>Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio</i>	0,75	120.000,00 12,2966 718500 %
EDILIZIA	E.20	<i>Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti</i>	0,95	600.000,00 7,88359 34200%
IMPIANTI	IA.02	<i>Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico</i>	0,85	60.000,00 15,2670 320500 %
IMPIANTI	IA.03	<i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice</i>	1,15	320.000,00 9,27971 60800%

Costo complessivo dell'opera : **3.600.000,00 €**

Percentuale forfettaria spese : **23,38%**

## FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

### PROGETTAZIONE

b.I) Progettazione Preliminare

b.II) Progettazione Definitiva

### DIREZIONE DELL'ESECUZIONE (c.I)

## SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

EDILIZIA – E.11		
b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qbl.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici	0,0900
Qbl.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto	0,0100
Qbl.05	Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, schema di contratto	0,0700
Qbl.12	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0200
Qbl.15	Prime indicazioni di progettazione antincendio (d.m. 6/02/1982)	0,0050

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)	0,0200
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,2300
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	0,0100
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700
QbII.08	Schema di contratto, Capitolato speciale d'appalto	0,0700
QbII.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0500
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0600
QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300
QbII.22	Diagnosi energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) degli edifici esistenti, esclusi i rilievi e le indagini	0,0200

c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3200
Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0,0300
Qcl.03	Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione	0,0200
Qcl.10	Contabilità dei lavori a corpo	0,0775

Lavori a corpo: 1.800.000,00 €

STRUTTURE – S.01		
b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qbl.06	Relazione geotecnica	0,0300
Qbl.09	Relazione sismica e sulle strutture	0,0150
Qbl.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici	0,0900
Qbl.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto	0,0100
Qbl.05	Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, schema di contratto	0,0700
Qbl.12	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0200

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.09	Relazione geotecnica	0,0600
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture	0,0300
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,1800
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	0,0100
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0400
QbII.08	Schema di contratto, Capitolato speciale d'appalto	0,0700

Qbl.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0500
--------	--	--------

### c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3800
Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0,0200
Qcl.03	Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione	0,0200
Qcl.10	Contabilità dei lavori a corpo	0,0579

Lavori a corpo: 700.000,00 €

## IMPIANTI – IA.01

### b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qbl.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici	0,0900
Qbl.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto	0,0100
Qbl.05	Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, schema di contratto	0,0700
Qbl.12	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0200
Qbl.15	Prime indicazioni di progettazione antincendio (d.m. 6/02/1982)	0,0050

### b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qbl.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,1600
Qbl.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	0,0100
Qbl.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700
Qbl.08	Schema di contratto, Capitolato speciale d'appalto	0,0800
Qbl.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0500
Qbl.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0600
Qbl.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300
Qbl.22	Diagnosi energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) degli edifici esistenti, esclusi i rilievi e le indagini	0,0200

### c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3200
Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0,0300
Qcl.03	Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione	0,0200
Qcl.10	Contabilità dei lavori a corpo	0,0350

Lavori a corpo: 120.000,00 €

## EDILIZIA – E.20

### b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qbl.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	0,0100
Qbl.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700
Qbl.08	Schema di contratto, Capitolato speciale d'appalto	0,0700

### c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3200
Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0,0300
Qcl.10	Contabilità dei lavori a corpo	0,0525

Lavori a corpo: 600.000,00 €

## IMPIANTI – IA.02

### b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
--------	---------------------------------	------------

Qbl.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici	0,0900
Qbl.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto	0,0100
Qbl.05	Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, schema di contratto	0,0700
Qbl.12	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0200
Qbl.15	Prime indicazioni di progettazione antincendio (d.m. 6/02/1982)	0,0050

#### **b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA**

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,1600
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	0,0100
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700
QbII.08	Schema di contratto, Capitolato speciale d'appalto	0,0800
QbII.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0500
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0600
QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300
QbII.22	Diagnosi energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) degli edifici esistenti, esclusi i rilievi e le indagini	0,0200

#### **c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI**

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3200
Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0,0300
Qcl.03	Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione	0,0200
Qcl.10	Contabilità dei lavori a corpo	0,0350

Lavori a corpo: 60.000,00 €

### **IMPIANTI – IA.03**

#### **b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE**

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qbl.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici	0,0900
Qbl.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto	0,0100
Qbl.05	Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, schema di contratto	0,0700
Qbl.12	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0200
Qbl.15	Prime indicazioni di progettazione antincendio (d.m. 6/02/1982)	0,0050

#### **b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA**

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,1600
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	0,0100
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700
QbII.08	Schema di contratto, Capitolato speciale d'appalto	0,0800
QbII.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0500
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0600
QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300
QbII.22	Diagnosi energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) degli edifici esistenti, esclusi i rilievi e le indagini	0,0200

#### **c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI**

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3200
Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0,0300
Qcl.03	Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione	0,0200
Qcl.10	Contabilità dei lavori a corpo	0,0350

Lavori a corpo: 320.000,00 €

## QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA

OGGETTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA:

**Riqualificazione e rigenerazione della porzione di spazio urbano compreso tra Via Agnone e via Etna mediante un intervento di demolizione della ex scuola denominata "Marconi" e realizzazione di un nuovo complesso edilizio multifunzionale**

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
EDILIZIA	E.11	<i>Padiglioni provvisori per esposizioni - Costruzioni relative ad opere cimiteriali di tipo normale (colombari, ossari,oculari, edicole funerarie con caratteristiche costruttive semplici), Case parrocchiali, Oratori - Stabilimenti balneari - Aree ed attrezzature per lo sport all'aperto, Campo sportivo e servizi annessi, di tipo semplice</i>	0,95	1.800.000,00	6,14695 83700%
STRUTTURE	S.01	<i>Strutture o parti di strutture in cemento armato, non soggette ad azioni sismiche - riparazione o intervento locale - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisoriale di durata inferiore a due anni</i>	0,70	700.000,00	7,59156 55000%
IMPIANTI	IA.01	<i>Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio</i>	0,75	120.000,00	12,2966 718500 %
EDILIZIA	E.20	<i>Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti</i>	0,95	600.000,00	7,88359 34200%
IMPIANTI	IA.02	<i>Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico</i>	0,85	60.000,00	15,2670 320500 %
IMPIANTI	IA.03	<i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice</i>	1,15	320.000,00	9,27971 60800%

Costo complessivo dell'opera : **3.600.000,00 €**

Percentuale forfettaria spese : **23,38%**

## FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

### PROGETTAZIONE

- b.I) Progettazione Preliminare
- b.II) Progettazione Definitiva

### DIREZIONE DELL'ESECUZIONE (c.I)

## SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

EDILIZIA – E.11		
b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qbl.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici	0,0900
Qbl.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto	0,0100
Qbl.05	Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, schema di contratto	0,0700
Qbl.12	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0200
Qbl.15	Prime indicazioni di progettazione antincendio (d.m. 6/02/1982)	0,0050

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)	0,0200
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,2300
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	0,0100
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700
QbII.08	Schema di contratto, Capitolato speciale d'appalto	0,0700
QbII.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0500
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0600
QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300
QbII.22	Diagnosi energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) degli edifici esistenti, esclusi i rilievi e le indagini	0,0200

c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3200
Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0,0300
Qcl.03	Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione	0,0200
Qcl.10	Contabilità dei lavori a corpo	0,0775

Lavori a corpo: 1.800.000,00 €

STRUTTURE – S.01		
b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qbl.06	Relazione geotecnica	0,0300
Qbl.09	Relazione sismica e sulle strutture	0,0150
Qbl.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici	0,0900
Qbl.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto	0,0100
Qbl.05	Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, schema di contratto	0,0700
Qbl.12	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0200

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.09	Relazione geotecnica	0,0600
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture	0,0300
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,1800
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	0,0100
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0400
QbII.08	Schema di contratto, Capitolato speciale d'appalto	0,0700

Qbl.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0500
--------	--	--------

### c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3800
Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0,0200
Qcl.03	Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione	0,0200
Qcl.10	Contabilità dei lavori a corpo	0,0579

Lavori a corpo: 700.000,00 €

## IMPIANTI – IA.01

### b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qbl.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici	0,0900
Qbl.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto	0,0100
Qbl.05	Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, schema di contratto	0,0700
Qbl.12	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0200
Qbl.15	Prime indicazioni di progettazione antincendio (d.m. 6/02/1982)	0,0050

### b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qbl.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,1600
Qbl.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	0,0100
Qbl.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700
Qbl.08	Schema di contratto, Capitolato speciale d'appalto	0,0800
Qbl.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0500
Qbl.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0600
Qbl.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300
Qbl.22	Diagnosi energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) degli edifici esistenti, esclusi i rilievi e le indagini	0,0200

### c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3200
Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0,0300
Qcl.03	Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione	0,0200
Qcl.10	Contabilità dei lavori a corpo	0,0350

Lavori a corpo: 120.000,00 €

## EDILIZIA – E.20

### b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qbl.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	0,0100
Qbl.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700
Qbl.08	Schema di contratto, Capitolato speciale d'appalto	0,0700

### c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3200
Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0,0300
Qcl.10	Contabilità dei lavori a corpo	0,0525

Lavori a corpo: 600.000,00 €

## IMPIANTI – IA.02

### b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
--------	---------------------------------	------------

Qbl.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici	0,0900
Qbl.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto	0,0100
Qbl.05	Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, schema di contratto	0,0700
Qbl.12	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0200
Qbl.15	Prime indicazioni di progettazione antincendio (d.m. 6/02/1982)	0,0050

#### **b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA**

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,1600
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	0,0100
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700
QbII.08	Schema di contratto, Capitolato speciale d'appalto	0,0800
QbII.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0500
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0600
QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300
QbII.22	Diagnosi energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) degli edifici esistenti, esclusi i rilievi e le indagini	0,0200

#### **c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI**

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3200
Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0,0300
Qcl.03	Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione	0,0200
Qcl.10	Contabilità dei lavori a corpo	0,0350

Lavori a corpo: 60.000,00 €

### **IMPIANTI – IA.03**

#### **b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE**

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qbl.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici	0,0900
Qbl.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto	0,0100
Qbl.05	Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, schema di contratto	0,0700
Qbl.12	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0200
Qbl.15	Prime indicazioni di progettazione antincendio (d.m. 6/02/1982)	0,0050

#### **b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA**

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,1600
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	0,0100
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700
QbII.08	Schema di contratto, Capitolato speciale d'appalto	0,0800
QbII.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0500
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0600
QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300
QbII.22	Diagnosi energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) degli edifici esistenti, esclusi i rilievi e le indagini	0,0200

#### **c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI**

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3200
Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0,0300
Qcl.03	Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione	0,0200
Qcl.10	Contabilità dei lavori a corpo	0,0350

Lavori a corpo: 320.000,00 €

# DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

*Importi espressi in Euro*

b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Qi>>	$\sum(Qi)$	$V*G*P*\sum Qi$	K=23,38% S=CP*K	CP+S
E.11	EDILIZIA	1.800.000,00	6,14695837 00%	0,95	Qbl.01, Qbl.02, Qbl.05, Qbl.12, Qbl.15	0,1950	20.497,03	4.791,18	25.288,21
S.01	STRUTTURE	700.000,00	7,59156550 00%	0,70	Qbl.06, Qbl.09, Qbl.01, Qbl.02, Qbl.05, Qbl.12	0,2350	8.741,69	2.043,37	10.785,06
IA.01	IMPIANTI	120.000,00	12,2966718 500%	0,75	Qbl.01, Qbl.02, Qbl.05, Qbl.12, Qbl.15	0,1950	2.158,07	504,45	2.662,51
IA.02	IMPIANTI	60.000,00	15,2670320 500%	0,85	Qbl.01, Qbl.02, Qbl.05, Qbl.12, Qbl.15	0,1950	1.518,31	354,90	1.873,21
IA.03	IMPIANTI	320.000,00	9,27971608 00%	1,15	Qbl.01, Qbl.02, Qbl.05, Qbl.12, Qbl.15	0,1950	6.659,12	1.556,57	8.215,69

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Qi>>	$\sum(Qi)$	$V*G*P*\sum Qi$	K=23,38% S=CP*K	CP+S
E.11	EDILIZIA	1.800.000,00	6,14695837 00%	0,95	QbII.20, QbII.01, QbII.03, QbII.05, QbII.08, QbII.17, QbII.18, QbII.21, QbII.22	0,5600	58.863,27	13.759,29	72.622,56
S.01	STRUTTURE	700.000,00	7,59156550 00%	0,70	QbII.09, QbII.12, QbII.01, QbII.03, QbII.05, QbII.08, QbII.17	0,4400	16.367,42	3.825,88	20.193,30
IA.01	IMPIANTI	120.000,00	12,2966718 500%	0,75	QbII.01, QbII.03, QbII.05, QbII.08, QbII.17, QbII.18, QbII.21, QbII.22	0,4800	5.312,16	1.241,72	6.553,88
E.20	EDILIZIA	600.000,00	7,88359342 00%	0,95	QbII.03, QbII.05, QbII.08	0,1500	6.740,47	1.575,59	8.316,06
IA.02	IMPIANTI	60.000,00	15,2670320 500%	0,85	QbII.01, QbII.03, QbII.05, QbII.08, QbII.17, QbII.18, QbII.21, QbII.22	0,4800	3.737,37	873,61	4.610,98

IA.03	IMPIANTI	320.000,00	9,27971608 00%	1,15	Qbll.01, Qbll.03, Qbll.05, Qbll.08, Qbll.17, Qbll.18, Qbll.21, Qbll.22	0,4800	16.391,69	3.831,56	20.223,25
-------	----------	------------	-------------------	------	--	--------	-----------	----------	-----------

### c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI

ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Qi>>	$\sum(Qi)$	$V*G*P*\sum Qi$	K=23,38% S=CP*K	CP+S
E.11	EDILIZIA	1.800.000,00	6,14695837 00%	0,95	Qcl.01, Qcl.02, Qcl.03, Qcl.10	0,4475	47.038,06	10.995,15	58.033,21
S.01	STRUTTURE	700.000,00	7,59156550 00%	0,70	Qcl.01, Qcl.02, Qcl.03, Qcl.10	0,4779	17.775,76	4.155,08	21.930,84
IA.01	IMPIANTI	120.000,00	12,2966718 500%	0,75	Qcl.01, Qcl.02, Qcl.03, Qcl.10	0,4050	4.482,14	1.047,70	5.529,84
E.20	EDILIZIA	600.000,00	7,88359342 00%	0,95	Qcl.01, Qcl.02, Qcl.10	0,4025	18.086,93	4.227,82	22.314,76
IA.02	IMPIANTI	60.000,00	15,2670320 500%	0,85	Qcl.01, Qcl.02, Qcl.03, Qcl.10	0,4050	3.153,41	737,11	3.890,51
IA.03	IMPIANTI	320.000,00	9,27971608 00%	1,15	Qcl.01, Qcl.02, Qcl.03, Qcl.10	0,4050	13.830,49	3.232,88	17.063,37

### RIEPILOGO

FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi CP+S
b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE	€ 48.824,68
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA	€ 132.520,03
c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI	€ 128.762,53
Corrispettivi professionali prestazioni normali comprensivi di spese (Tav. Z-2 e art. 5 del DM 17/06/2016)	€ 310.107,24 +
Prestazioni e servizi integrativi comprensivi di spese ed oneri accessori (art. 6 DM 17/06/2016 per analogia, comma 1, o a vacanza, comma 2)	€ 0,00 =
<b>Totale netto oneri complessivi relativi ai servizi</b>	<b>€ 310.107,24 -</b>
Ribasso di aggiudicazione (0,0000%)	0,00 =

<b>Totale ribassato</b>		<b>310.107,24 +</b>
Contributo INARCASSA (4%)	€	12.404,29 =
<b>Imponibile IVA</b>	€	<b>322.511,53 +</b>
IVA (22%)	€	70.952,54 =
<b>Totale lordo oneri complessivi relativi ai servizi</b>	€	<b>393.464,07</b>

# FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

## COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

### b.III) Progettazione Esecutiva

## COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE (c.I)

# SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

EDILIZIA – E.11		
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000
c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,2500

STRUTTURE – S.01		
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000
c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,2500

IMPIANTI – IA.01		
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000
c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,2500

EDILIZIA – E.20		
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000
c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,2500

# DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

Importi espressi in Euro

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Qi>>	$\sum(Q_i)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \sum Q_i$	K=23,38% S=CP*K	CP+S
E.11	EDILIZIA	1.800.000,00	6,14695837 00%	0,95	QbIII.07	0,1000	10.511,30	2.457,02	12.968,31
S.01	STRUTTURE	700.000,00	7,59156550 00%	0,70	QbIII.07	0,1000	3.719,87	869,52	4.589,39
IA.01	IMPIANTI	500.000,00	8,25305561 00%	0,75	QbIII.07	0,1000	3.094,90	723,43	3.818,33
E.20	EDILIZIA	600.000,00	7,88359342 00%	0,95	QbIII.07	0,1000	4.493,65	1.050,39	5.544,04

c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Qi>>	$\sum(Q_i)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \sum Q_i$	K=23,38% S=CP*K	CP+S
E.11	EDILIZIA	1.800.000,00	6,14695837 00%	0,95	Qcl.12	0,2500	26.278,25	6.142,54	32.420,79
S.01	STRUTTURE	700.000,00	7,59156550 00%	0,70	Qcl.12	0,2500	9.299,67	2.173,80	11.473,47
IA.01	IMPIANTI	500.000,00	8,25305561 00%	0,75	Qcl.12	0,2500	7.737,24	1.808,58	9.545,82
E.20	EDILIZIA	600.000,00	7,88359342 00%	0,95	Qcl.12	0,2500	11.234,12	2.625,98	13.860,10

RIEPILOGO	
FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi CP+S

b.III) COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE	€	26.920,07
c.I) COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE	€	67.300,18
Corrispettivi professionali prestazioni normali comprensivi di spese (Tav. Z-2 e art. 5 del DM 17/06/2016)	€	94.220,25 +
Prestazioni e servizi integrativi comprensivi di spese ed oneri accessori (art. 6 DM 17/06/2016 per analogia, comma 1, o a vacanza, comma 2)	€	0,00 =
<b>Totale netto oneri complessivi relativi ai servizi</b>	€	<b>94.220,25 -</b>
Ribasso di aggiudicazione (0,0000%)		0,00 =
<b>Totale ribassato</b>		<b>94.220,25 +</b>
Contributo INARCASSA (4%)	€	3.768,81 =
<b>Imponibile IVA</b>	€	<b>97.989,06 +</b>
IVA (22%)	€	21.557,59 =
<b>Totale lordo oneri complessivi relativi ai servizi</b>	€	<b>119.546,65</b>

# FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

## VERIFICHE E COLLAUDI (d.I)

### SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

EDILIZIA – E.11		
d.I) VERIFICHE E COLLAUDI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qdl.01	Collaudo tecnico amministrativo	0,0960
Qdl.02	Revisione tecnico contabile (Parte II, Titolo X, d.P.R. 207/10)	0,0200
Qdl.05	Attestato di certificazione energetica (art.6 d.lgs. 311/2006)esclusa diagnosi energetica[1]	0,0300

Collaudo in corso d'opera, il compenso è aumentato del 20% (art.238, comma 3, d.P.R. 207/2010).

STRUTTURE – S.01		
d.I) VERIFICHE E COLLAUDI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qdl.01	Collaudo tecnico amministrativo	0,0960
Qdl.02	Revisione tecnico contabile (Parte II, Titolo X, d.P.R. 207/10)	0,0200
Qdl.03	Collaudo statico (Capitolo 9, d.m. 14/01/2008)	0,2200
Qdl.05	Attestato di certificazione energetica (art.6 d.lgs. 311/2006)esclusa diagnosi energetica[1]	0,0300

Collaudo in corso d'opera, il compenso è aumentato del 20% (art.238, comma 3, d.P.R. 207/2010).

IMPIANTI – IA.01		
d.I) VERIFICHE E COLLAUDI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qdl.01	Collaudo tecnico amministrativo	0,0960
Qdl.02	Revisione tecnico contabile (Parte II, Titolo X, d.P.R. 207/10)	0,0200
Qdl.05	Attestato di certificazione energetica (art.6 d.lgs. 311/2006)esclusa diagnosi energetica[1]	0,0300

Collaudo in corso d'opera, il compenso è aumentato del 20% (art.238, comma 3, d.P.R. 207/2010).

EDILIZIA – E.20		
d.I) VERIFICHE E COLLAUDI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qdl.01	Collaudo tecnico amministrativo	0,0960
Qdl.02	Revisione tecnico contabile (Parte II, Titolo X, d.P.R. 207/10)	0,0200
Qdl.05	Attestato di certificazione energetica (art.6 d.lgs. 311/2006)esclusa diagnosi energetica[1]	0,0300

Collaudo in corso d'opera, il compenso è aumentato del 20% (art.238, comma 3, d.P.R. 207/2010).

## DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

*Importi espressi in Euro*

d.I) VERIFICHE E COLLAUDI									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Qi>>	$\sum(Q_i)$	$V * G * P * \sum Q_i$	K=23,38% S=CP*K	CP+S
E.11	EDILIZIA	1.800.000,00	6,14695837 00%	0,95	Qdl.01, Qdl.02, Qdl.05	0,1460	15.346,50	3.587,24	18.933,74
S.01	STRUTTURE	700.000,00	7,59156550 00%	0,70	Qdl.01, Qdl.02, Qdl.03, Qdl.05	0,3660	13.614,71	3.182,44	16.797,15
IA.01	IMPIANTI	500.000,00	8,25305561 00%	0,75	Qdl.01, Qdl.02, Qdl.05	0,1460	4.518,55	1.056,21	5.574,76
E.20	EDILIZIA	600.000,00	7,88359342 00%	0,95	Qdl.01, Qdl.02, Qdl.05	0,1460	6.560,73	1.533,57	8.094,30

RIEPILOGO	
FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi CP+S
d.I) VERIFICHE E COLLAUDI	€ 49.399,95
Corrispettivi professionali prestazioni normali comprensivi di spese (Tav. Z-2 e art. 5 del DM 17/06/2016)	€ 49.399,95 +
Prestazioni e servizi integrativi comprensivi di spese ed oneri accessori (art. 6 DM 17/06/2016 per analogia, comma 1, o a vacanza, comma 2)	€ 0,00 =
<b>Totale netto oneri complessivi relativi ai servizi</b>	<b>€ 49.399,95 -</b>
Ribasso di aggiudicazione (0,0000%)	0,00 =
<b>Totale ribassato</b>	<b>49.399,95 +</b>
Contributo INARCASSA (4%)	€ 1.976,00 =
<b>Imponibile IVA</b>	<b>€ 51.375,95 +</b>
IVA (22%)	€ 11.302,71 =
<b>Totale lordo oneri complessivi relativi ai servizi</b>	<b>€ 62.678,66</b>

## FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

**b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA (Relazione Geologica)**

**c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI (Ufficio della direzione lavori, GEOLOGO)**

### SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

EDILIZIA – E.11		
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA (Relazione Geologica)		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.13	Relazione geologica	0,0286

c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI (Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo GEOLOGO)		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.05.01	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo "GEOLOGO"	0,0174

Numero addetti con qualifica di direttore operativo "GEOLOGO": 1

STRUTTURE – S.01		
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA (Relazione Geologica)		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.13	Relazione geologica	0,0353

c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI (Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo GEOLOGO)		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.05.01	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo "GEOLOGO"	0,0207

Numero addetti con qualifica di direttore operativo "GEOLOGO": 1

IMPIANTI – IA.01		
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA (Relazione Geologica)		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.13	Relazione geologica	0,0415

c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI (Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo GEOLOGO)		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.05.01	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo "GEOLOGO"	0,0245

Numero addetti con qualifica di direttore operativo "GEOLOGO": 1

EDILIZIA – E.20		
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA (Relazione Geologica)		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.13	Relazione geologica	0,0378

c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI (Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo GEOLOGO)		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.05.01	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo "GEOLOGO"	0,0222

Numero addetti con qualifica di direttore operativo "GEOLOGO": 1

# DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

Importi espressi in Euro

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA (Relazione Geologica)									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Qi>>	$\sum(Q_i)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \sum Q_i$	K=23,38% S=CP*K	CP+S
E.11	EDILIZIA	1.800.000,00	8,57616974 86%	0,95	Qbll.13	0,0286	4.192,90	980,09	5.172,99
S.01	STRUTTURE	700.000,00	10,0351575 447%	0,70	Qbll.13	0,0353	1.735,78	405,74	2.141,52
IA.01	IMPIANTI	500.000,00	9,93144843 00%	0,75	Qbll.13	0,0415	1.545,58	361,28	1.906,86
E.20	EDILIZIA	600.000,00	10,1938102 654%	0,95	Qbll.13	0,0378	2.197,33	513,63	2.710,95

c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI (Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo GEOLOGO)									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Qi>>	$\sum(Q_i)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \sum Q_i$	K=23,38% S=CP*K	CP+S
E.11	EDILIZIA	1.800.000,00	8,54958785 54%	0,95	Qcl.05.01	0,0174	2.540,87	593,93	3.134,79
S.01	STRUTTURE	700.000,00	10,0314885 305%	0,70	Qcl.05.01	0,0207	1.017,49	237,84	1.255,33
IA.01	IMPIANTI	500.000,00	9,93144843 00%	0,75	Qcl.05.01	0,0245	912,45	213,29	1.125,74
E.20	EDILIZIA	600.000,00	10,1758259 405%	0,95	Qcl.05.01	0,0222	1.286,68	300,76	1.587,44

**RIEPILOGO**

FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi CP+S
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA (Relazione Geologica)	€ 11.932,32
c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI (Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo GEOLOGO)	€ 7.103,30
Corrispettivi professionali prestazioni normali comprensivi di spese (Tav. Z-2 e art. 5 del DM 17/06/2016)	€ 19.035,62 +
Prestazioni e servizi integrativi comprensivi di spese ed oneri accessori (art. 6 DM 17/06/2016 per analogia, comma 1, o a vacanza, comma 2)	€ 0,00 =
<b>Totale netto oneri complessivi relativi ai servizi</b>	<b>€ 19.035,62 -</b>
Ribasso di aggiudicazione (0,0000%)	0,00 =
<b>Totale ribassato</b>	<b>19.035,62 +</b>
Contributo INARCASSA (4%)	€ 761,42 =
<b>Imponibile IVA</b>	<b>€ 19.797,04 +</b>
IVA (22%)	€ 4.355,35 =
<b>Totale lordo oneri complessivi relativi ai servizi</b>	<b>€ 24.152,39</b>

# Comune di Lentini

*Libero Consorzio Comunale di Siracusa*

**Oggetto:** *Riqualficazione e rigenerazione della porzione di spazio urbano compreso tra Via Agnone e via Etna mediante un intervento di demolizione della ex scuola denominata "Marconi" e realizzazione di un nuovo complesso edilizio multifunzionale.*

**Committente:** *Comune di Lentini*



ELABORATO:

- **CALCOLO DEL COSTO STIMATO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA**

*IL R.U.P.*

*Arch. Giuseppa Castro*

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giuseppa Castro', written in a cursive style.

## Comune di Lentini

### DISCIPLINARE DI CONCORSO DI PROGETTAZIONE A DUE GRADI

<b>QUADRO ECONOMICO</b>		
<b>Importo dei lavori</b>		
	Il costo stimato dell'opera è calcolato considerando per la costruzione del nuovo edificio multifunzione €/mc 460 e per la demolizione del vecchio edificio €/mc 10	<b>€ 3.600.000,00</b>
<b>Competenze tecniche ed oneri</b>		
A	Premi	
	Premio al 1° Classificato per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico economico	<b>€ 48.000,00</b>
	Cassa previdenziale CNPAIA (4%)	<b>€ 1.920,00</b>
	Iva (22%)	<b>€ 10.982,40</b>
Totale A		<b>€ 60.902,40</b>
B	Premio rimborso ai soggetti Classificati da 2° al 3° posto in graduatoria	<b>€ 10.000,00</b>
	Cassa previdenziale CNPAIA (4%)	<b>€ 400,00</b>
	Iva (22%)	<b>€ 2.288,00</b>
	Totale B	
<b>Competenze tecniche</b>		
C	Affidamento per la redazione del Progetto Definitivo	<b>€ 132.520,03</b>
	Cassa previdenziale CNPAIA (4%)	<b>€ 5.300,80</b>
	Iva (22%)	<b>€ 29.154,41</b>
	Totale C	
D	Affidamento per la Direzione e Contabilità dei lavori	<b>€ 128.762,53</b>
	Cassa previdenziale CNPAIA (4%)	<b>€ 5.150,50</b>
	Iva (22%)	<b>€ 28.327,76</b>
	Totale D	
E	Affidamento per il Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione e di Esecuzione	<b>€ 94.220,25</b>
	Cassa previdenziale CNPAIA (4%)	<b>€ 3.768,81</b>
	Iva (22%)	<b>€ 20.728,46</b>
	Totale E	

# Comune di Lentini

*Libero Consorzio Comunale di Siracusa*

**Oggetto:** *Riqualificazione e rigenerazione della porzione di spazio urbano compreso tra Via Agnone e via Etna mediante un intervento di demolizione della ex scuola denominata "Marconi" e realizzazione di un nuovo complesso edilizio multifunzionale.*

**Committente:** *Comune di Lentini*



ELABORATO:

- **QUADRO ECONOMICO**

*IL R.U.P.  
Arch. Giuseppa Castro*

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giuseppa Castro', written in a cursive style.

### Quadro economico dei lavori e delle somme a disposizioni

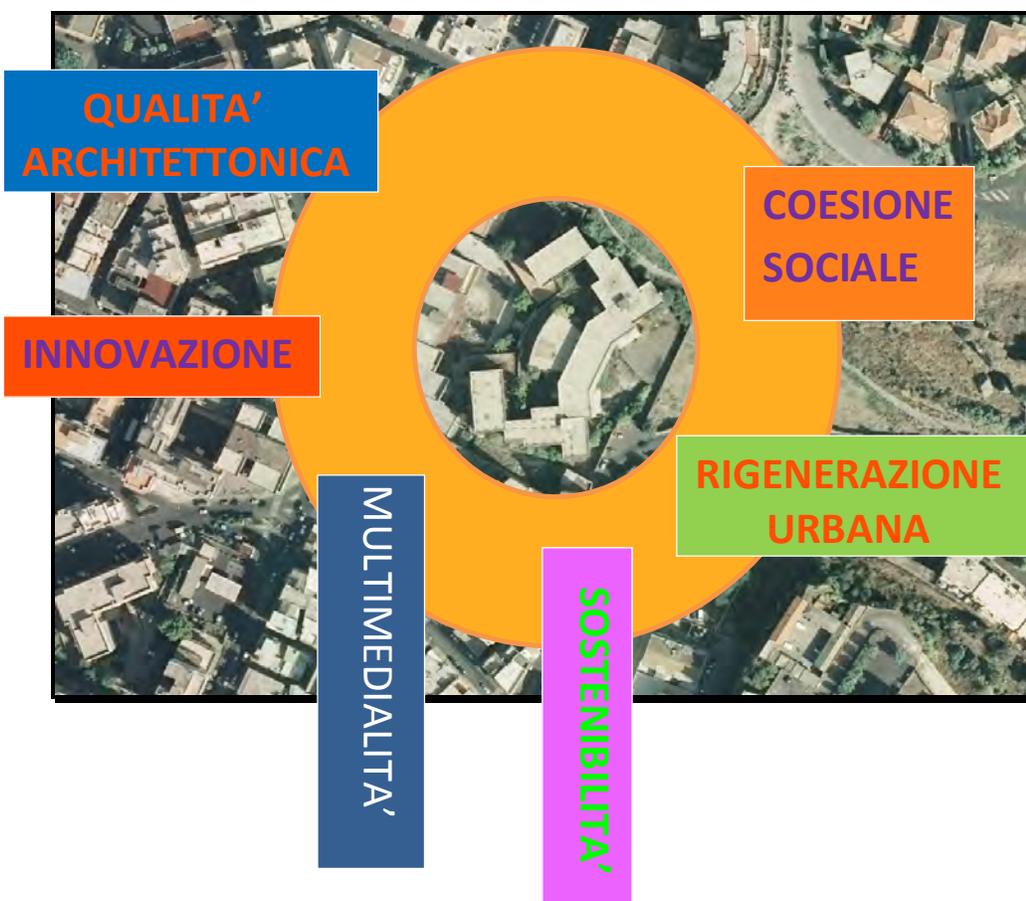
<b>Lavori</b>	<b>3.600.000,00 €</b>
Di cui oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	144.000,00 €
<b>Somme a disposizione</b>	
Spese di Progettazione, Direzione lavori, Sicurezza e Collaudo, inclusi iva e c.n.p.	575.689,38 €
Spese per la redazione della relazione geologica inclusi iva e c.n.p.	24.152,39 €
Spese per sondaggi e prove di laboratorio incluso iva	45.000,00 €
Arredi	120.000,00 €
Art. 113 D.Lgs 50/2016 (0,80*2% su lavori)	57.600,00 €
Somme per allacciamento Pubblici Servizi	22.558,23 €
Spese di pubblicazione	15.000,00 €
Iva 10% sui lavori	360.000,00 €
Imprevisti ed arrotondamenti = 5%	180.000,00 €
<b>Sommano</b>	<b>1.400.000,00 €</b>
<b>Importo dei lavori a finanziarsi</b>	<b>5.000.000,00 €</b>

IL RUP – Arch. Giuseppa Castro

RIQUALIFICARE E  
RIQUALIFICARE E

RIGENERARE  
RIGENERARE

LENTINI  
LENTINI



### CONCORSO DI PROGETTAZIONE

Riqualificazione e rigenerazione della porzione di spazio urbano compreso tra Via Agnone e via Etna mediante un intervento di demolizione della ex scuola denominata "Marconi" e realizzazione di un nuovo complesso edilizio multifunzionale.

DIP DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE

## INDICE

1. Premesse.....	pag. 4
2. Cenni storici sulla città di Lentini.....	pag. 5
3. Il contesto territoriale e ambientale della città.....	pag. 6
4. Stato di fatto dell'edificio da demolire.....	pag. 6
5. Caratteristiche urbanistiche dell'area e vincoli.....	pag. 7
6. Compatibilità con le norme del Piano di Assetto Idrogeologico....	pag. 8
7. Caratteristiche geologiche e/o geofisiche dell'area.....	pag. 8
8. Motivazioni giustificative dell'intervento proposto.....	pag. 9
9. Obiettivo generale.....	pag. 9
9.1 Obiettivi specifici	
9.2 Risultati attesi	
10. L'idea progettuale.....	pag. 10
11. Obiettivi progettuali.....	pag. 11
11.1 Il Polo formativo musicale	
11.2 Il community hub	
11.3 Il centro sportivo aperto alla città	
12. Durabilità e manutenibilità.....	pag. 13
13. Performance acustica dell'edificio.....	pag. 13
14. Dimensionamento del nuovo edificio.....	pag. 14
15. Regole e norme tecniche da rispettare.....	pag.14
16. Fasi di progettazione, sequenza e relativi tempi di svolgimento...	pag. 15
17. Elaborati grafici e descrittivi per ciascun livello di progettazione..	pag. 15
18. Limiti finanziari e stima dei costi.....	pag. 15



## *In primis*

*«Vi è sempre una maggior consapevolezza in letteratura che la ripresa alla crisi odierna passi per una rivalutazione del sociale, per un ripristino di valori quali la coesione sociale, la solidarietà e la cooperazione, la fiducia nelle istituzioni, la valorizzazione delle capacità individuali e collettive di invenzione e reazione.*

*La ripresa economica richiede senza dubbio delle misure per stimolare la crescita economica e serie discipline delle transazioni finanziarie, ma essa deve essere accompagnata dalla creazione di valore sociale non disgiunto alla creazione del valore economico. In altre parole, la ripresa non passa che attraverso la ricostruzione di quei legami interindividuali che la globalizzazione prima e la crisi poi hanno in larga misura indebolito e lacerato»<sup>1</sup>.*

---

<sup>1</sup>Sgritta, G. (2012), *Altre vie. Note sull'innovazione sociale*, La Rivista delle Politiche sociali, aprile.



# **CITTÀ DI LENTINI**

(Libero Consorzio Comunale di Siracusa)

-----

## **DOCUMENTO DI INDIRIZZO DELLA PROGETTAZIONE E RELAZIONE**

**Oggetto:** *Riqualificazione e rigenerazione della porzione di spazio urbano compreso tra Via Agnone e via Etnea mediante un intervento di demolizione della ex scuola denominata "Marconi" e realizzazione di un nuovo complesso edilizio multifunzionale.*

DPCM 17 dicembre 2021. Ripartizione del Fondo per la progettazione territoriale. Procedura aperta telematica per concorso di progettazione in due gradi ai sensi dell'art. 6-quater, comma 10, del D.L. 20.06.2017 n. 91, convertito in legge 03.08.2017 N. 123, inserito dall'art. 12, del D.L. 10.09.2021 n. 121, convertito in legge 09.11.2021 n. 156 per la redazione dello studio di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) per i lavori di: **“Riqualificazione e rigenerazione della porzione di spazio urbano compreso tra Via Agnone e via Etnea mediante un intervento di demolizione della ex scuola denominata “Marconi” e realizzazione di un nuovo complesso edilizio multifunzionale”**.

### **1. Premesse**

Il documento di indirizzo della progettazione (DIP) è redatto dal responsabile unico del procedimento della Stazione Appaltante prima dell'affidamento della redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, sia in caso di progettazione interna che di progettazione esterna all'amministrazione ai sensi dell'articolo 24 del Codice.

L'articolo 6-quater, comma 10, del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito in legge 3 agosto 2017 n. 123, inserito dall'articolo 12, del decreto legge 10 settembre 2021 n. 121, convertito in legge 9 novembre 2021 n. 156, prevede l'istituzione del "Fondo concorsi progettazione e idee per la coesione territoriale", al fine di rilanciare e accelerare il processo di progettazione nei comuni delle regioni Umbria, Marche, Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia nonché in quelli ricompresi nella mappatura aree interne, in vista dell'avvio del ciclo di programmazione 2021/2027 dei fondi strutturali e del Fondo per lo sviluppo e la coesione e della partecipazione ai bandi attuativi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Il comma 2 dell'articolo in esame stabilisce che al Fondo in questione accedono tutti i Comuni con popolazione complessiva inferiore a 30.000 abitanti, le Città metropolitane e le Province ricompresi nelle aree indicate al comma 1.

Il concorso mira ad acquisire ai sensi dell'art. 152 comma 4 del DL 50/2016 uno studio di fattibilità tecnica ed economica, di cui all'art. 23 del medesimo decreto legislativo.

Nella valutazione delle proposte progettuali sarà verificato che esse siano coerenti o complementari rispetto agli obiettivi del PNRR, nonché agli obiettivi della programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/202. Nello specifico: la transizione verde dell'economia locale, la trasformazione digitale dei servizi, la crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, che assicuri lo sviluppo armonico dei territori, anche dal punto di vista infrastrutturale, la coesione economica, l'occupazione, la produttività, la competitività, lo sviluppo turistico del territorio, la ricerca, l'innovazione sociale, la cura della salute e la resilienza economica, sociale e istituzionale a livello locale, il miglioramento dei servizi per l'infanzia, la crescita professionale dei giovani, la partecipazione delle donne al mercato del lavoro.

Inoltre, le proposte progettuali devono privilegiare la vocazione del territorio, individuare soluzioni compatibili con lo strumento urbanistico regolatore generale o essere agevolmente e celermente realizzabili, anche con modeste varianti, e comportare soluzioni a basso impatto ambientale, di recupero e valorizzazione del patrimonio esistente, di contrasto dell'abusivismo, in ogni caso limitando il consumo di suolo.

## **2. Cenni storici sulla città di Lentini.**

Lentini è un antico centro urbano, ricco di storia e di cultura, a sud della città insiste il parco archeologico di Leontinoi che comprende le rovine dell'antica città greca da cui si è originata l'attuale Lentini. Leontinoi fu un'influente polis della Sicilia greca. Di origine sicula, fu fondata nel 729 a.C. da Calcidesi provenienti dalla colonia euboica di Naxos, posta poco più a nord, che cacciarono gli indigeni Siculi e ne grecizzarono il nome. Paràsemon della città fu il leone (lo stesso del mito di Eracle), simbolo del dio Apollo e che viene rappresentato anche nelle dracme coniate nella città.

Patria del grande sofista Gorgia, padre della retorica, fu decantata da Aristotele come città "tanto abbondante e feconda di pascoli e bestiame" e da Cicerone per la cospicua produzione di frumento che una volta seminato "moltiplicava in cento doppi".

Ridotta poi sul finire dell'epoca romana in misera civitas tornò in auge in età medievale. Proprio in quest'epoca venne eretto, per volere di Federico II di Svevia, come simbolo della magnificenza imperiale, il Castello, denominato oggi Castellaccio, sito sulle sommità del Tirone che il geografo arabo Edrisi descriveva come "forte ed inespugnabile rocca". È a Lentini che Federico II conosce Riccardo, che divenne il suo praepositus aedificiorum, ovvero supervisore delle fabbriche regie, essenzialmente dei castelli che in quel periodo venivano realizzati da Federico.

Ed è sempre a Lentini che Federico conosce Jacopo, poeta e notaio, uno dei principali esponenti della Scuola poetica siciliana, l'inventore del sonetto, che Dante chiamerà il "Notaro" per antonomasia nella sua Divina Commedia, Canto XXIV del Purgatorio.

Nel 1223 Lentini fu scelta come sede per le riunioni del Primo Parlamento Siciliano che si tenevano il primo giorno di maggio e di novembre di ogni anno.

Dopo gli svevi Lentini subì la dominazione francese degli angioini e dopo quella aragonese. Le lotte continuarono e Lentini si alternava fra periodi di libertà e di assedio, di benessere e di carestia. Dopo il terremoto del 1542, che rase al suolo la città di Lentini, fu fondata la nuova città fortificata di Carlentini, dove avrebbero dovuto trasferirsi in massa i lentinesi, i quali però, nonostante i privilegi che sarebbero stati loro concessi, non vollero abbandonare la propria città, tornando così a riedificare più a valle rispetto al sito originario. Il tremendo terremoto del 1693, uno degli eventi catastrofici di maggiori

dimensioni che ha colpito il territorio italiano, distrusse completamente Lentini. La sua ricostruzione durò molti anni e comportò ingenti spese.

### **3. Il contesto territoriale e ambientale della città**

Lentini è una cittadina di circa 24.000 abitanti situata nella zona più settentrionale dell'area iblea. Il Comune ha un'estensione di Km<sup>2</sup> 216,79, una densità di 11,1 ab/km<sup>2</sup>. Dista circa km. 25 da Catania e circa Km. 45 da Siracusa. Dal punto di vista territoriale, Lentini gode di una posizione strategica, infatti è adiacente alle infrastrutture di collegamento con la realtà territoriale limitrofa, come l'autostrada che collega Catania a Siracusa e come la S.S. 194 che collega Catania a Ragusa, inoltre dista km. 28 dall'aeroporto di Catania e Km. 57 dall'aeroporto di Comiso. La città è servita da due stazioni ferroviarie la stazione di Lentini (la principale) e la stazione di Lentini diramazione, poste sulla linea Messina Siracusa della rete ferroviaria della Sicilia.

Lentini è inserita inoltre in un contesto paesaggistico ricchissimo, caratterizzato anche dalla presenza del Biviere di Lentini un vasto invaso artificiale di origini antichissime, fu realizzato infatti tra la fine del XII secolo e l'inizio di XIII secolo ad opera dei Templari per realizzare una grande riserva da utilizzare per la caccia e la pesca. Oggi, ricostruito artificialmente, è utilizzato per l'immagazzinamento di acque ad uso irriguo, ma, la crescita spontanea di numerose specie di piante lacustri ha costituito l'habitat ideale per i volatili, di cui la LIPU ha accertato 25.000 presenze, appartenenti a 150 specie diverse. Il Lago di Lentini è una preziosa oasi naturalistica ed è stato dichiarato Sito di Importanza Comunitaria SIC e Zona di Protezione Speciale ZPS.

### **4. Stato di fatto dell'edificio da demolire**

L'intervento riguarda la Scuola Media Statale G. Marconi. La scuola è ubicata in zona centrale, a ridosso delle principali arterie stradali cittadine, presenta due ingressi autonomi: il primo da via Agnone ed il secondo dalla centralissima via Etnea, è posizionata all'interno di un lotto isolato ed è dotata di ampi spazi a verde. L'immobile è stato realizzato nei primi anni '70 destinato ad una popolazione scolastica di oltre 800 alunni è dotato di due palestre, un auditorium, aule e locali ad uso amministrativo. L'edificio scolastico presenta pianta poligonale irregolare, si compone di un piano scantinato, edificato per parte della sua impronta e sede di alcuni locali tecnici, di un piano terra ed un piano primo, adibiti ad aule didattiche. Dall'ingresso di via Agnone, a lato della strada comunale, è stato ricavato un piccolo parcheggio, mentre dall'ingresso di via Etnea si accede alle due palestre. Tra i due accessi esiste un dislivello di circa 4 m attualmente risolti con scale.

L'edificio scolastico fu oggetto di un importante intervento di adeguamento strutturale dopo il violento terremoto del 13/12/1990, i "*Lavori di riparazione ed adeguamento antisismico dell'immobile sede della Scuola Media G. Marconi di Lentini*" furono appaltati dalla Prefettura di Siracusa, da detto appalto, a seguito di varie vicissitudini con l'impresa appaltatrice, scaturì un contenzioso con susseguente abbandono del cantiere e lavori che non vennero mai completati. Oggi la struttura versa in uno stato di totale abbandono e degrado, incrementato da continui atti di vandalismo, il recupero della stessa risulterebbe estremamente costoso e, considerata la notevole diminuzione della popolazione scolastica, non è nemmeno necessario, pertanto si vuole demolire l'edificio e rigenerare l'area destinandola a nuove funzioni.

L'edificio presenta struttura portante in c.a. intelaiata con murature perimetrali in muratura con conci di tufo ed orizzontamenti in latero-cemento, la copertura è piana con lastrico solare, le partizioni interne sono in mattoni forati intonacati ed i serramenti sono in alluminio preverniciato. Nei tre livelli fuori terra, in relazione alle attività svolte, erano state ricavate aule, depositi, uffici, un refettorio o aula conferenza la cui copertura è con tegoloni in c.a. precompresso e due palestre.

La superficie lorda complessiva è di circa mq. 4.800 di cui mq. 400 al piano seminterrato e mq. 2.200 per piano, ai piani rialzato e primo.

Il volume, vuoto per pieno, è di circa mc. 22.000; l'altezza interna dei locali varia tra i 4,00 ed i 4,20m. Catastalmente l'area è censita al N.C.T. del Comune di Lentini al Foglio 68, p.lle 1218 e 1893, per una estensione complessiva di mq. 9.741,00 circa.

## **5. Caratteristiche urbanistiche dell'area e vincoli**

Dal punto di vista urbanistico, l'area in argomento è inserita, nel PRG vigente, all'interno della zona "FS", denominata "zone pubbliche e di interesse generale", normate dall'art. 57 delle N.T.A. del piano.

L'indice di fabbricabilità fondiaria pari a quello della zona nella quale tali servizi sono ubicati: nel caso di specie la zona è la zona B3, normata dall'art. 38 delle N.T.A. che prevede un indice di densità edilizia fondiaria di mc. /mq. 5;

altezza massima ml. 13,00;

parcheggi in misura di mq 0,50. per ogni mq. di superficie utile.

Dal punto di vista vincolistico, come si evince dal Certificato di destinazione urbanistica, l'area ricade in area con vincolo di tipo "fluviale" e con livello di tutela "1", in quanto, nelle vicinanze dell'area risulta presente il torrente Falconello, oggi quasi del tutto intubato. Le norme tecniche attuative del Piano Paesaggistico elaborato dalla Regione Siciliana, che ha individuato le aree vincolate, a vario titolo presenti nel territorio comunale di Lentini, hanno regolamentato le attività possibili nelle suddette aree; nel caso di specie, trattandosi di aree con il livello di tutela 1, il più blando nella scala di importanza, l'edificazione deve essere assoggettata al Visto della Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Siracusa, competente per territorio e vengono elencate le attività espressamente vietate, che sono:

- la realizzazione di cave;

-esercitare qualsiasi attività industriale;

- realizzare discariche di materiale di alcun genere.

L'area su cui dovrà sorgere il nuovo edificio risulta ormai del tutto urbanizzata.

La conformazione piano – altimetrica dei luoghi, l'abbondanza degli spazi non edificati e la presenza di adeguate reti infrastrutturali (fognature, acquedotto, pubblica illuminazione, gas metano, etc.), garantiscono certamente la possibilità di progettare un edificio moderno e funzionale pronto a sopperire anche eventi meteorici di grande rilevanza, purtroppo sempre più frequenti ed imprevedibili.

Si evidenzia ancora una volta che il progetto si svilupperebbe all'interno di un'area perfettamente circoscritta, ben servita dalle arterie stradali esistenti, centrale, dotata di tutte le reti infrastrutturali principali.

La scuola Media Guglielmo Marconi è posizionata in zona centrale e nevralgica, ossia quella a più elevata espansione territoriale del Comune di Lentini, quella più a Nord, ove sono allocate, ormai, le principali attività commerciali e terziarie .

La degradante situazione in cui attualmente versa l'area estesa per circa un ettaro, in completo stato di abbandono, rappresenta pertanto, per la collettività, una vera e propria "ferita urbana" da sanare.

#### **6. Compatibilità con le norme del Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.)**

L'area non è interessata da fasce di vincolo del P.A.I.

In relazione a tutti i vincoli sopra richiamati, la Legge n° 241/90 e s.m.i. prevede l'indizione di una conferenza di servizi per l'esame contestuale dei diversi interessi pubblici sottesi alla realizzazione dell'intervento.

Gli Enti interessati sono la Regione Sicilia e la Soprintendenza per i beni architettonici, con le procedure e le competenze previste dall'articolo 146 del D.Lgs 42/2004, il Genio Civile Regionale, il Comando Provinciale VV.FF. e l'Azienda Sanitaria Provinciale Siracusa.

#### **7. Caratteristiche geologiche e/o geofisiche dell'area:**

Le notizie di natura geologica dell'area sono desumibili da uno studio geologico – tecnico, corredato da specifiche indagini geognostiche, eseguite sull'area agli inizi degli anni 2000. Dalle risultanze geologiche si evince sinteticamente che il terreno di sedime dell'area presenta i seguenti litotipi:

- *limi sabbiosi*, ascrivibili a terreno di riporto, per uno spessore variabile compreso tra 0,50 m.- e 7,00 m, ben costipato;

- *Sabbie calcaree*, bene addensate, con sporadici noduli calcarenitici debolmente cementati, con profondità comprese tra gli 11 ml. E i 30 ml. Dal piano campagna;

- *calcareniti organogene*, poste al di sotto delle sabbie.

Non sono state riscontrate criticità di natura geologica ed idraulica, e pertanto l'area si presta ad una futura edificazione: inoltre si evidenzia che l'area risulta ben protetta dall'azione erosiva degli agenti esogeni grazie all'intensa presenza di opere di urbanizzazione.

Si conclude infine nell'evidenziare che, dalle indagini eseguite, il livello idrostatico della falda acquifera si trova ad una profondità di 9.45 – 11,00 m. dal P.C, e pertanto ha un valore tale da escludere qualsiasi tipo di interferenza tra la costruzione e la falda.

## **8. Motivazioni giustificative dell'intervento proposto**

L'economia lentinese fino agli anni 80 era molto fiorente basata sulla produzione degli agrumi soprattutto dell'arancia rossa. Ma, la crisi della produzione agrumicola e la progressiva crisi generale degli anni 2000 hanno generato un ciclo economico depressivo che ha prodotto un impoverimento visibile e non solo statistico della città in termini di servizi ai cittadini e di danno economico alle imprese.

La situazione sociale risente degli effetti della crisi economica, si registrano fenomeni di illegalità diffusa ed un grande senso di insicurezza. Tuttavia, a fronte di questo impoverimento che non è solo economico ma è un impoverimento sociale e culturale della comunità e della sua identità, esistono decine di associazioni che si distinguono nel settore culturale, musicale teatrale, turistico e sportivo, dell'artigianato e del volontariato che propongono diverse iniziative culturali di qualità, legate al mondo dello spettacolo e dell'intrattenimento. Lentini è una città creativa con moltissime potenzialità ed aspettative che tuttavia continua ad essere affamata di cultura, desiderosa di sperimentare ed accogliere opportunità per stare al passo con la modernità e dotarsi di prospettive per un futuro sostenibile e di qualità. L'emergere di nuove povertà, con il conseguente indebolimento delle reti relazionali, rappresentano minacce sulle quali l'Amministrazione ha da tempo aperto delle serie riflessioni, in quanto la partecipazione alle associazioni e la diffusione della cultura civica non sono da considerarsi un dato scontato ed immutabile. I giovani non hanno punti di riferimento, luoghi di incontro se non i bar, si allontanano da Lentini verso le città più vicine che offrono i servizi e le attività che nella propria città non trovano. Assistiamo pertanto ad un depauperamento anche fisico di Lentini contro il quale si vuole lottare con politiche adatte ad attirare i giovani e meno giovani a vivere la propria città.

## **9. Obiettivo generale.**

Sostegno alla generazione di processi e servizi innovativi, sostenibili e inclusivi, di innovazione sociale e sviluppo territoriale, al fine di migliorare la qualità della vita della città di Lentini.

### **9.1 Obiettivi specifici**

1. Ottenere innovazione sociale attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i community hub;
2. Migliore valorizzazione, capitalizzazione, diffusione e fruizione dei beni culturali e delle risorse ambientali della città di Lentini attraverso la realizzazione di modelli, processi e strumenti innovativi multimediali di realtà aumentata, di realtà virtuale immersiva, di ambienti virtuali 3D);
3. Aumentare la diffusione della cultura artistica e musicale della città
4. Sviluppare maggiore interesse verso le discipline sportive

### **9.2 Risultati attesi**

1. Realizzazione del community hub;
2. Significativo miglioramento della vita sociale e della coesione sociale dei Lentinesi
3. Alto tasso di presenze nel Polo
4. Realizzazione di una piattaforma digitale aperta per la valorizzazione dei beni culturali

5. Significativo incremento della valorizzazione e promozione delle risorse del territorio secondo un modello virtuoso di città sostenibile ed intelligente, tra ricerca ed innovazione; ( realtà aumentata, realtà virtuale immersiva, di ambienti virtuali 3D);
6. Incremento del numero dei giovani che si interessano della sperimentazione di nuove tecnologie, di formazione musicale e di sport
7. Incremento dei turisti che visitano il territorio;
8. Incremento dei cittadini che comprendono il territorio.

## **10. L'idea progettuale**

Pensare la Lentini del nuovo millennio significa rappresentare l'immagine e l'identità di una storia unica: una storia nella quale cultura, territorio, beni architettonici e paesaggistici sono fondamentali. Pensiamo quindi a un Polo Multifunzionale a Lentini che sia dotato di ampi spazi e strutture agili, facilmente intercambiabili, in cui attività musicali, sportive e di valorizzazione del territorio siano presenti e riescano ad appassionare soprattutto le generazioni più giovani, cresciute nel nuovo ambiente informatico in cui internet e i social media sono parte integrante della vita quotidiana, abituate a nuovi modi di trovare informazioni, di mettersi in contatto con altri e collaborare.

Si vuole attuare una strategia di innovazione sociale e sviluppo del territorio attraverso la valorizzazione, delle risorse del territorio, con una forte attenzione alle nuove tecnologie multimediali ma soprattutto con una forte attenzione a nuovi modi di stare insieme, di essere comunità.

Nel polo si vuole andare incontro ai bisogni sociali e allo stesso tempo creare nuove relazioni sociali e nuove collaborazioni, in altre parole, si vuole sviluppare il sistema per mettere insieme le idee delle persone nell'ottica della collaborazione, della condivisione, della trasparenza dei processi e della pluralità dei partecipanti.

La demolizione dell'edificio esistente dovrà lasciare spazio alla costruzione ex novo di un edificio da destinare ad un nuovo centro di aggregazione giovanile che comprenda spazi ricreativi, formativi e di sviluppo del territorio.

L'immobile avrà due piani fuori terra. Dovrà prevedere al piano terra una caffetteria adiacente ad un giardino. Nello spazio esterno dovrà realizzarsi, oltre il giardino per la caffetteria, anche un parco ricreativo con un'area dedicata ai bambini, e poi sentieri per passeggiate e spazi di parcheggio. Dovrà ospitare anche una piccola struttura sportiva plurifunzionale coperta (es. con tensostruttura) con campo da pallavolo/basket/pallamano.

Si dovranno prevedere nell'edificio: un'area per la pratica musicale e le prove con una sala musica ben attrezzata, una sala computer, una sala registrazione e una sala polivalente adatta anche ai piccoli concerti. L'edificio dovrà contenere inoltre il community hub, in cui verranno accolte organizzazioni sociali senza scopo di lucro rivolte ai bambini, agli adolescenti e alle loro famiglie in percorsi di crescita individuale, autonomia e responsabilità sociale, dovranno essere presenti spazi per il coworking, comprensivi di cucina, laboratori per la formazione e sala conferenza, saranno presenti inoltre sale multimediali per la fruizione dei beni architettonici e paesaggistici del territorio,

Il complesso polifunzionale dovrà diventare punto d'incontro centrale per la comunità, dove persone di tutte le età potranno incontrarsi, partecipare e dedicarsi piacevolmente a una serie di attività sportive, musicali, sociali e di promozione del territorio

Questo progetto è al centro della sfida che bisogna intraprendere per il territorio, con la sua realizzazione si auspica di dare vita ad un nuovo genere di bene comune, una infrastruttura che faccia dialogare le persone, producendo inclusione e migliorando il vivere quotidiano. Queste indicazioni di sintesi si traducono in una serie di linee di indirizzo che individuano il nuovo edificio come attore sociale capace di realizzare processi di rigenerazione urbana, costituendo esso stesso un piano di sviluppo sia per la zona che per la città tutta, che inneschi un processo di rigenerazione culturale, urbanistico e sociale.

Particolare attenzione dovrà essere rivolta alla sostenibilità ambientale, soprattutto alla riduzione dei consumi energetici attraverso l'utilizzo di risorse rinnovabili.

La nuova struttura e gli spazi circostanti dovranno progettarsi utilizzando criteri di basso impatto ambientale e per quanto riguarda gli aspetti tecnologici-costruttivi si forniscono alcune prime indicazioni:

- L'edificio dovrà avere elevate prestazioni energetiche, sia per quanto attiene la climatizzazione estiva ed invernale che l'illuminazione degli ambienti, collocandosi tra gli nZEB (nearly zero energy building). A tal fine dovranno essere sfruttate al meglio le potenzialità del sito (ottima esposizione al sole) cercando di avere una dotazione impiantistica economica, molto semplice nell'uso e nella manutenzione. Gli utenti potranno/dovranno essere coinvolti nell'utilizzo di alcune componenti funzionali alla gestione del clima interno, quali schermature solari esterne;
- Eventuali pensiline collocate nell'area verde dovranno cambiare configurazione durante l'anno per adattarsi alle diverse condizioni climatiche ed alle esigenze degli utenti.
- Si potrà eventualmente far ricorso alla prefabbricazione (per semplificare le operazioni di cantiere e contenere i tempi di esecuzione) ed all'utilizzo di componenti strutturali in legno. Lo stesso materiale potrà essere utilizzato anche per realizzare altre componenti edili fermo il fatto che, ai fini della reazione al fuoco, si dovrà evitare di trattare con vernici intumescenti (che richiedono di essere periodicamente rinnovate) le superfici lignee in vista; (in tale caso dovranno essere utilizzati altri materiali).
- Le componenti soggette ad usura (pavimenti, parti basse delle murature, serramenti) dovranno essere individuati considerando prioritariamente le modalità ed i costi di gestione e manutenzione.
- L'area verde dovrà essere conformata e progettata (sistemi di drenaggio e/o irrigazione) per favorire il deflusso delle acque meteoriche e contenere i costi di manutenzione del verde.

## **11. Obiettivi progettuali**

Il nuovo complesso edilizio multifunzionale dovrà essere un edificio unitario in cui coesistano realtà differenti:

1. il polo formativo musicale, rivolto alla formazione di giovani e giovanissimi musicisti e cantori;
2. il community hub, luogo di sperimentazione a disposizione delle organizzazioni e/o associazioni no profit e dei cittadini con spazi per usi collettivi e servizi turistici multimediali erogati per il territorio;
3. il centro sportivo aperto alla città.

Il nuovo edificio dovrà essere un punto di riferimento per la cittadinanza, fruibile per una molteplicità di usi che si possono alternare nel corso della giornata e della settimana. Si prevede la completa demolizione del

fabbricato esistente. Il nuovo centro culturale non avrà vincoli di sagoma o di volume rispetto alle preesistenze e potrà quindi collocarsi liberamente all'interno del lotto, seguendo le indicazioni fornite in termini di distacchi, altezze massime e vincoli urbanistici. Si richiede che il nuovo edificio si integri nel tessuto urbano, interpretando e rafforzando l'identità della città e che stabilisca un sistema di relazioni, fisiche o simboliche, con l'intorno, al fine di creare connessioni con il tessuto circostante.

### **11.1 Il Polo formativo musicale**

Con il nuovo edificio si vuole rafforzare l'identità delle attività volte alla formazione dei giovani lentinesi, con l'intento di aumentare la diffusione della cultura artistica e musicale nella città. Il polo formativo mira a preparare bambini e adolescenti che intendono avviarsi alla musica ed anche al canto corale con l'obiettivo di dare una formazione vocale e musicale ad allievi di età compresa tra 6 e 18 anni. Il nuovo polo formativo si configura come una particolare tipologia di edificio in cui sale studio musicali dovranno utilizzarsi per lezioni teoriche ed alle quali si affiancano sale prova di musica e registrazione.

### **11.2 Il community hub**

L'ambizione di realizzare a Lentini un presidio culturale e formativo per la città, aperto ai cittadini, in grado di diventare punto di aggregazione e socializzazione per tutte le fasce d'età, configurerà parte di questo spazio come un community hub, centro della comunità e per la comunità, aperto e flessibile, che affiancherà ambienti a disposizione di cittadini e associazioni per attività formative e laboratoriali a spazi dove saranno erogati servizi. Il community hub sarà un luogo di incontro, dove le energie presenti sul territorio troveranno espressione e dove saranno promosse pratiche innovative e nuove modalità di welfare. In particolare, ospiterà spazi per corsi e attività formative, sale per lo studio collettivo, per le riunioni di gruppi o associazioni, spazi per il co-working. Si dovranno prevedere spazi per la valorizzazione dei beni culturali attraverso la realizzazione di sistemi di archeovisual, con viaggi virtuali nel passato, visita virtuale dei beni culturali e delle risorse paesaggistiche ed archeologiche realizzati mediante applicazioni di realtà virtuale immersiva e realtà aumentata.

I Community Hub sono definiti gli "spazi del possibile", capaci di generare un esito di natura collettiva che si traduce in un aumento del dinamismo culturale, della coesione sociale, dell'inclusione e della densità delle relazioni attraverso il riconoscimento, l'attivazione, la capacitazione e l'accompagnamento delle energie sociali presenti nei contesti in cui sono inseriti.

### **11.3 Il centro sportivo aperto alla città**

La piccola struttura è destinata ad ospitare varie attività sportive al coperto ed in modo particolare la pallavolo, la pallacanestro, etc.. Tutto ciò in modo da soddisfare l'esigenza di garantire alla realtà sportiva una risposta necessaria per l'espletamento di varie discipline sportive presenti sul territorio. Il nuovo impianto dovrà essere progettato e realizzato per essere in possesso dei requisiti richiesti dalle norme CONI per l'impiantistica sportiva, approvate con Deliberazione del Consiglio Nazionale del CONI n. 149 del 06.05.2008, minimo per impianti con livello d'attività e di uso 2 - "Attività agonistiche a livello locale". La copertura dello spazio sportivo potrà essere realizzata con struttura portante ad archi in acciaio o legno lamellare (o con altre soluzioni che potranno essere proposte in fase di progetto a seguito di valutazioni tecniche), e manto impermeabile chiuso alle estremità, trattato con film protettivi antisporcò contro i funghi e le muffe, resistente ai raggi U.V. oltre che a importanti fenomeni atmosferici. Il telo di copertura dovrà assolvere anche alla funzione di elemento tecnico con particolari caratteristiche di tipo energetico,

ossia legate al contenimento delle dissipazioni di calore durante la stagione invernale e abbattimento del calore per conduzione durante la stagione estiva

Per garantire un adeguato livello di sicurezza, si dovrà prevedere la possibilità di chiusura degli spazi esterni e dei giardini. Le recinzioni e le cancellate saranno integrate con il contesto e con l'edificio e dovranno essere di facile manutenzione e lunga durata. Andrà distinta la gestione dei percorsi pedonali e di quelli carrabili e questi ultimi non dovranno interferire con la viabilità locale. Il parcheggio dovrà essere dotato di un sistema di accesso controllato. All'interno delle aree destinate a parcheggio potranno essere realizzate zone per la ricarica dei veicoli elettrici e per la sosta di biciclette e monopattini. Dovrà essere consentito l'accesso all'area per i mezzi di sicurezza, secondo quanto previsto dalla normativa antincendio vigente.

### **12. Durabilità e manutenibilità**

Molto spesso le Amministrazioni Pubbliche si trovano a dover sostenere ingenti spese di manutenzione per conservare il patrimonio edilizio in esercizio e la scarsità di fondi pubblici rende queste attività molto difficili. Nella progettazione di un nuovo edificio si ritiene di grande importanza lo studio di soluzioni che garantiscono la durabilità nel tempo dei materiali, delle soluzioni tecnologiche ed impiantistiche, al fine di limitare la necessità di interventi di manutenzione e ottimizzare gli oneri di gestione e di manutenzione. Un'attenzione particolare sarà rivolta alla scelta di materiali e soluzioni che prevedono operazioni di manutenzione semplici ed economiche, l'accessibilità/ispezionabilità delle singole parti dell'edificio, la facile sostituzione e reperibilità dei componenti nel lungo periodo. La durabilità dell'edificio va intesa in senso globale: nelle componenti dell'involucro esterno, nelle parti strutturali, nelle finiture interne e nelle sistemazioni esterne.

### **13. Performance acustica dell'edificio**

All'interno di ambienti dove il comfort acustico, e nello specifico l'intelligibilità del parlato, rivestono un'importanza fondamentale (sala musica e sala prove, ambienti espositivi, sale da conferenza, ecc.) e/o dove il controllo dell'assorbimento acustico risulta essere critico (palestre, e ambienti per lo sport in genere), la valutazione acustica richiede la determinazione di alcuni specifici parametri che permettano di ottenere un buon isolamento acustico e una buona qualità acustica interna. Per isolamento acustico si intendono tutti quegli interventi tesi a diminuire la trasmissione sonora tra diversi ambienti. All'interno degli ambienti è importante invece prevedere la predisposizione di materiali e arredi che consentano di controllare le riflessioni e le risonanze proprie dell'ambiente e di limitare il tempo di riverbero, al fine di ottenere una buona qualità acustica ed evitare i problemi acustici propri degli ambienti chiusi. Recenti disposizioni legislative hanno introdotto nuovi requisiti riguardanti il comfort acustico all'interno degli edifici pubblici. Questi aggiornamenti sono stati introdotti dal decreto Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici (Adottati con Decreto Ministeriale 11 ottobre 2017 – G.U. Serie Generale n. 259 del 6 novembre 2017) e prevedono, al par. 2.3.5.6, "Comfort acustico" il rispetto di determinate prestazioni di qualità acustica per gli ambienti interni. I descrittori acustici da utilizzare sono: - quelli definiti nella UNI 11367 per i requisiti acustici passivi delle unità immobiliari; - almeno il tempo di riverberazione e lo STI per l'acustica interna agli ambienti di cui alla UNI 11532.

#### **14. Dimensionamento del nuovo edificio**

Il nuovo edificio avrà:

Superficie coperta max: mq 800

Parcheggi pertinenziali da collocare all'interno del lotto: mq.0,50/sup.utile

Numero di piani fuori terra : 2

Distacco dai confini: ½ dell'altezza dell'edificio

##### Dati generali

Denominazione	Comune di Lentini
Indirizzo	Piazza Umberto
Telefono	095900103
PEC	protocollo@pec.comune.lentini.sr.it
Profilo del committente	<a href="http://www.comune.lentini.sr.it">http://www.comune.lentini.sr.it</a>
Codice Fiscale	00183900893
C.U.P.	I64F22000150006
RUP	Arch. Giuseppa Castro Responsabile del Servizio Urbanistica tel.095900521 e-mail: pina.castro@comune.lentini.sr.it

#### **15. Regole e norme tecniche da rispettare**

Il contesto normativo e urbanistico entro cui dovrà essere sviluppato il progetto può essere così riepilogato:

Piano regolatore generale, prescrizioni esecutive e regolamento edilizio del Comune di Lentini.

Ulteriori normative generali e tecniche

A titolo esemplificativo e non esaustivo si richiamano altresì le norme seguenti:

- D.Lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture";
- Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 49 del 07.03.2018, Approvazione linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione.
- D.P.R. 207/2010 "Regolamento di attuazione del D.Lgs. 163/2006" per quanto ancora in vigore;
- D.Lgs. 81/2008 "Norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- D.Lgs. n. 152/2006, "Norme in materia ambientale";
- D.M. 18/01/2018, aggiornamento delle "Norme tecniche per le costruzioni";
- D.Lgs. 380/2001 "Testo Unico dell'Edilizia";
- D.M. 11/03/1988: "Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione e il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione";
- DM 12 aprile 2019, anche detto DM Antincendio.
- rispetto dei CAM (Criteri Ambientali minimi) per:
  1. l'acquisto di articoli per l'arredo urbano (approvato con DM 5 febbraio 2015, in G.U. n. 50 del 2 marzo 2015);

2. l'affidamento dei servizi di progettazione e lavori per nuova costruzione, ristrutturazione manutenzione di edifici pubblici (approvato con D.M. 11 ottobre 2017 in G.U. n. 259 del 6 novembre 2017);
  3. illuminazione pubblica (approvato con DM 27 settembre 2017, in G.U. n. 244 del 18 ottobre 2017).
- D.P.R. n. 380/2001, Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;
  - L.R. Sicilia 13/08/2020, n. 13 pubblicata sul Suppl. Ord. n. 1 alla G.U.R.S. 21/08/2020, n. 44
  - DPR n.503 del 14/07/1996 - Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici;

Dovranno essere poi rispettate le vigenti normative in materia di prevenzione incendi, sicurezza sui luoghi di lavoro, requisiti acustici ed energetici degli edifici.

#### **16. Fasi di progettazione, sequenza e relativi tempi di svolgimento**

Stante il contesto sopradescritto, la progettazione dell'opera dovrà essere adeguatamente sviluppata secondo quanto previsto nelle Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC (Art. 48, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108) ed in conformità all'art.23 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e successive modifiche ed integrazioni. Il tempo assegnato per lo svolgimento della fase progettuale completa è di 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi;

#### **17. Elaborati grafici e descrittivi per ciascun livello di progettazione**

Gli elaborati progettuali dovranno riportare i contenuti stabiliti dalle seguenti disposizioni:

- D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 Capo I Sezioni II, III, IV;
- D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;
- D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327;
- D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42;
- D.P.C.M. 12 dicembre 2005;

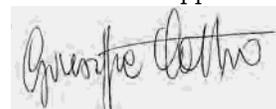
#### **18. Limiti finanziari e stima dei costi**

Per le valutazioni economiche è stata effettuata una stima preliminare dei costi, utilizzando come riferimento il prezzario della Regione Sicilia integrato con indagini di mercato e pertanto l'importo massimo del progetto dovrà essere pari a € 5.000.000.00 (cinquemilioni ) comprensivo di oneri per la sicurezza.

Allegati:

1. inquadramento territoriale;
2. norme attuazione PRG e/o PPR;
3. Planimetria dell'edificio da demolire;
4. Documentazione fotografica;
5. Quadro economico
6. Calcolo corrispettivi
7. Costo stimato dell'opera

IL R.U.P  
Arch. Giuseppa Castro





# CITTÀ DI LENTINI

Libero Consorzio Comunale di Siracusa

## RELATA DI PUBBLICAZIONE

**OGGETTO :**

**D.P.C.M. DEL 17/12/2021 PUBBLICATO NELLA G.U. N.41  
DEL 18 FEBBRAIO 2022 RECANTE: "RIPARAZIONE DEL  
FONDO PER LA PROGETTAZIONE TERRITORIALE".  
RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE DELLA  
PORZIONE DI SPAZIO URBANO COMPRESO TRA VIA  
AGNONE E VIA ETNEA MEDIANTE UN INTERVENTO DI  
DEMOLIZIONE DELLA EX SCUOLA DENOMINATA  
"MARCONI" E REALIZZAZIONE DI UN NUOVO  
COMPLESSO EDILIZIO MULTIFUNZIONALE.  
APPROVAZIONE DIP.-**

### Attestato di pubblicazione all'albo pretorio

Il presente atto ai sensi dell'art. 32 comma 5 della legge 69/2009 e successive modifiche ed integrazioni è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi ( più proroga di giorni 0 ) a partire dal 30/01/2023 al 14/02/2023 col numero di registro 178.

Lentini, li 30/01/2023

SEGRETERIA GENERALE

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

L'ASSESSORE ANZIANO

*[Handwritten signature]*

IL SINDACO

*Mario Lo Faro*

IL SEGRETARIO GENERALE

*[Handwritten signature]*

È copia conforme per uso amministrativo

Li, .....



IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio ..... con prot. n. ....

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI SEGRETERIA

Li, .....

Si attesta che il presente atto, ai sensi dell'art.32, comma 5, della L.69/2009 e s.m.i. è stato pubblicato all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune

www.comune.lentini.sr.it al n. .... in data **30 GEN 2023**

e che avverso il presente atto, nel periodo da **30 GEN 2023** al **14 FEB 2023**, non sono pervenuti reclami e/o opposizioni.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PROTOCOLLO

Li, .....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del Responsabile del servizio protocollo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune [www.comune.lentini.sr.it](http://www.comune.lentini.sr.it) dal **30 GEN 2023** al **14 FEB 2023** a norma dell'art. 197 del vigente O.EE.LL. e che contro la stessa - non - sono stati presentati reclami.

IL SEGRETARIO GENERALE

Li, .....

La presente delibera è divenuta esecutiva in data **27.01.2023** ai sensi dell'art. 12, comma 7, della L.R. n.44/91

Li, **27.01.2023**



IL SEGRETARIO GENERALE

*[Handwritten signature]*  
SEGRETARIO GENERALE  
(Dott.ssa Anna Giunta)